FLORA FARMACEUTICA

O

DESCRIZIONI DELLE PIANTE INDIGENE ED ESOTICHE, CHE SONO PRESCRITTE IN MEDICINA, SEGUENDO LA FARMACOPEA AUSTRIACA, E L' *APPARATUS MEDICAMINUM* DEL SIG. MURRAY, COLL' AGGIUNTA DELLA SPIEGAZIONE D' ALCUNI TERMINI USATI NE' CARATTERI DELLE MEDESIME

PARTE SECONDA.

PAVIA
DALLA TIPOGRAFIA BIZZONI
1826.

L' EDITORE

A CHI LEGGE.

Il ritardo dell' uscita o stampa intiera del *Systema vegetabilium* del chiarissimo signor Professore Sprengel, le calde istanze de' giovani studiosi, de' Farmacisti e di altri che dolcemente si mostrarono cortesi di brama di avere questa Flora Farmaceutica prodotta fino alla vigesima quarta Classe Linneana m' hanno spinto ad usare l' *Enumeratio plantarum* dei signori Willdenow e Linch, delle opere di Persoon, d' Achard ed altri ne' caratteri generici e specifici delle piante di cui qui entro si ragiona. Non occorre che io appoggi con lode il merito di questi Autori per raccomandare od accertare la buona guida che presi a scelta. Il solo annunzio del loro nome toglie ogni incertezza.

Quanto alla spiegazione qui pure aggiunta de' termini che s' incontrano nello studio di queste Piante Farmaceutiche pare certo assai comodo il trovarli sott' occhi nel libro che li usa e nella circoscrizione

di que' soli, che qui s' introducono, anzichè pescarne a stento il significato in mezzo alla scienza estesissima de' vegetabili Crittogamici, o presso gli Autori che li raccolsero, ai quali meglio fia fare ricorso da chi volesse in grande occuparsi in questa parte di disciplina botanica.

CLASSE XVI.

Monadelphia.

Stami uniti inferiormente in un solo fascio.

ORDINE TERZO.

Triandria. Tre Stami.

TAMARINDUS.

Caratt. gen. Calice diviso in quattro parti profonde. Tre petali. Nettario due sete lisce sotto i filamenti. Stilo unico. Legume pieno di polpa.

Caratt. spec. Stelo arboreo; foglie pennate.

Nom. *Franc.* Le Tamarinier.

Ital. Tamarindo.

Farm. Tamarindorum pulpa.

Castiglioni. Piante forestiere tav. 2.

Preparazioni e Composizioni.

Pulpa tamarindorum. Electuarium tamarindi. Electuarium catholicum. Decoctum tamarindorum cum senna.

Grand' albero che cresce così in Affrica come in Asia, che si coltiva nell' isola di Java, in Anboina, nelle Molucche, nel Brasile. L' Orto botanico possiede questa bellissima pianta, e si educa nella serra più calda.

CLASSE XVI.

Monadelphia.

STAMI RACCOLTI INFERIORMENTE IN UN SOLO FASCIO.

ORDINE SECONDO.

Pentandria. CINQUE STAMI.

ERODIUM.

Caratt. gen. CALICE di cinque foglie. Corolla di cinque petali. Glandule cinque *nettarifere.* Cinque filamenti sterili. Frutto con cinque semenze rostrato; i rostri fatti a spira barbuti interiormente.

Erodium moschatum.

Caratt. spec. Peduncoli con molti fiori, foglie pennate: foglioline quasi piccivolate, elittiche, inegualmente incise.

Nom. *Franc.* Le Geranion musquée.
Ital. Geranio a odor di muschio.
Farm. Geranii moschati folia.
CAVANILLES. Diss. pag. 227. Tav. 94. fig. 1.

Pianta annuale originaria dei luoghi montuosi della Siberia, della Barberia, del Brasile. Trovasi spontanea nei giardini ove una volta siasi seminata. Fiorisce nel Giugno e Luglio. Il signor MURRAY Appar. Medic. tom. 3. pag. 276

dice che questa pianta ha un odore simile a quello delle semenze dell' *Hibiscus Abelmoschus*, colle quali si può adulterare il Muschio. Egli è perciò che il fo conoscere richiamandolo nell' elenco delle piante officinali, sebbene ne' giorni nostri sì il medesimo che il *Geranium pratense*, *rotundifolium*, e *sanguineum* sieno in disuso.

CLASSE XVI.

Monadelphia.

STAMI RACCOLTI INFERIORMENTE IN UN SOLO FASCIO.

ORDINE QUARTO.

Decandria. DIECI ANTERE.

GERANIUM.

Caratt. gen. CALICE di cinque foglie. Corolla di cinque petali. *Glandule* cinque *mellifere*. Frutto con cinque semi, rostrato, i rostri recurvi nudi.

Geranium Robertianum.

Caratt. spec. Pedoncoli con due fiori, foglie quasi pedate, pennato-fesse, a cinque angoli, calici con dodici angoli, caselle rugose.

Nom. *Franc.* Geranium Robertin. L' herbe a Robert.

Ital. Geranio fetido.

Farm. *Geranii Robertiani herba.*

Flor. Danic. tav. 644.

Pianta annuale che trovasi tra i crepacci delle muraglie esposte a Settentrione, ed entro le selve. Fiorisce dal Maggio all' Ottobre.

CLASSE XVI.

Monadelphia.

STAMI RACCOLTI INFERIORMENTE IN UN SOLO FASCIO.

ORDINE SESTO.

Polyandria.

MOLTI STAMI INSERITI NEL RICETTACOLO.

ALTHAEA.

Caratt. gen. CALICE doppio. L' esteriore diviso in tre o nove parti. Caselle moltissime con molti semi disposte in giro.

Althaea Officinalis.

Caratt. spec. Foglie tomentose bislungo-ovate, a tre lobi poco profondi.

Nom. *Franc.* La Guimaue ordinaire.

Ital. Altea comune.

Farm. Althaeae folia, radix.

CAVANILLES Monad. tav. 28 fig. 1.

Preparazioni e Composizioni.

Herbae quinque emollientes. Species emollientes. Syrupus ex althaea. Syrupus de althaea FERNELII. Pasta althaeae. Emplastrum diachylon simplex. Idem compositum.

Della Farmacopea Austriaca.

Flos. Herba. Radix. Pasta. Species. Tabulae.

Pianta perenne che trovasi ne' luoghi vicini al Pò lungo le strade. Nell' Orto botanico fiorisce dal Luglio al Settembre.

Althaea Rosea.

Caratt. spec. Foglie a cinque-sette, lobi angolosi.

Nom. *Franc.* La rose tremiere. Alcèe rose, o Mauve rose.

Ital. Malvone. Rosa della Madonna. Rosone.

Farm. Malvae arboreae flores.

CAVANILLES Monad. tav. 28 fig. 1.

Pianta che nasce in Oriente, e che trovasi ancora secondo GERARD tra le rupi della Provenza australe. È bisannuale, e si educa nei giardini de' fioristi ove i petali si fanno doppj e pieni e vestono ogni fatta di colori.

MALVA.

Caratt. gen. Calice doppio: l' esteriore di tre foglie. Moltissime caselle con un solo seme.

Malva sylvestris.

Caratt. spec. Stelo diritto, erbaceo, foglie con sette lobi, acute, picciuoli e pedoncoli pelosi.

Nom. *Franc.* La mauve sauvage.
Ital. Malva selvatica, volgare.
Farm. Malvae vulgaris herba, flores.
CAVANILLES Monad. tav. 26. fig.

Preparazioni e Composizioni MURRAY.

Conserva florum malvae. Herbae quinque emollientes. Unguentum malvae.

Della Farmacopea Austriaca.

Flos. Folium. Species emollientes.

Pianta perenne comunissima in tutte le strade di campagna, sui bastioni, e su d' ogni altro luogo arido e derelitto. Fiorisce dal Maggio all' Agosto.

Malva rotundifolia.

Caratt. spec. Steli giacenti, foglie cuoriformi-rotonde a cinque lobi, pedoncoli fruttiferi declinati.

Nom. *Franc.* Petite Mauve.
Ital. Malva domestica.
Farm. Idem.
Flor. Danic. tav. 271.

Questa malva, di cui pure fa cenno la Far-

macopea Austriaca, è meno comune tra noi sebbene subito si conosca dalla picciolezza del suo abito. Fiorisce dal Giugno al Settembre.

GOSSIPIUM.

Caratt. gen. Calice doppio; l' esteriore trifido. Casella con quattro logge. Semenze ravvolte nel cotone (*lana obvoluta*).

Gossipium herbaceum.

Caratt. spec. Foglie divise in cinque lobi, nella pagina inferiore uniglandulose, lobi tondeggiati, con pungolo, stelo annuale liscio.
Nom. *Franc.* Cotonier herbacé.
Ital. Cotone erbaceo. Bambace.
Farm. Gossypii o Bambacis semina, lana.
CASTIGLIONI Piante forestiere tav. 21.

Pianta che cresce nelle Isole dell' Arcipelago, nell' Affrica, nell' India, nella Soria; si coltiva a Malta, in Sicilia ed in altre parti dell' Italia meridionale. Nell' Orto botanico fiorisce in Agosto. È annuale se si lascia in piena aria, e se si ritirino i vasi che l' accolgono in serra tiepida, regge due anni.

Gossypium hirsutum.

Caratt. spec. Foglie a cinque lobi, nella pagina inferiore *uniglandulose*, rami e piccivoli pubescenti.

Nom. *Franc.* Cotton.

Ital. Cotone irsuto. Bambagia.

Farm. Idem.

CAVANILLES Monad. tav. 167.

Perenne, ma presso di noi annuo, andando a perire nell' inverno dopo che ha fatto il frutto. La pianta è più grande dell' erbaceo ed è pelosa. Produce i frutti più grossi e abbondanti, e dà la migliore bambagia o cotone e più bianco. Ha i semi di color verde sudicio, dai quali si può cavare olio.

HIBISCUS.

Caratt. gen. Calice doppio; l' esteriore composto di molte foglie. Stimmi cinque. Caselle con cinque loggie e molte semenze.

Hibiscus Abelmoschus.

Caratt. spec. Foglie peltato-cuoriformi, con sette angoli, e denti a sega.

Nom. *Franc.* Ketmie a graines musquées.

Ital. Ambretta. Seme d' ambra.

Farm. Abelmoschi semina.

CAVANILLES Monad. tav. 62 fig. 2.

Pianta perenne delle Indie Orientali, della Guadalupa, e dell' America più calda. Si educa nell' Orto botanico, e fiorisce in Agosto ed anche in Ottobre. Gli orientali raccolgono i semi, i quali hanno odore che s'accosta a quello dell' ambra. Il tengono in bocca per odorare il fiato, o ne infilano a guisa di corone, e tengono

in tasca o fra le mani per godere di detto odore. Viene anche in commercio con i suddetti nomi per farne profumi.

CLASSE XVII.

Diadelphia.

Due fratellanze ovvero stami in due fasci.

ORDINE SECONDO.

Hexandria. Sei stami.

CORYDALIS.

Caratt. gen. Calice di due foglie. Corolla ringhiosa (*ringens*). Due filamenti membranacei, ciascuno de' quali porta tre antere.

Corydalis bulbosa.

Caratt. spec. Stelo semplice, grappolo terminale, brattee bislunghe acute, più brevi del fiore, foglie *biternate* bislunghe un po' acute, radice tuberosa vuota.

Nom. *Franc.* Fumeterre bulbeuse.
Ital. Fumosterno bulboso.
Farm. Aristolochiae fabariae bulbus.
Flor. Danic. tav. 605.

Pianta perenne spontanea nelle nostre siepi, e ne' luoghi coperti ed ombrosi. Fiorisce in Marzo.

FUMARIA.

Caratt. gen. Calice di due foglie. Corolla ringhiosa (*ringens*). Due filamenti membranacei, cadauno con tre antere. Siliquette con un solo seme e senza valve.

Fumaria officinalis.

Caratt. spec. Stelo ramoso sparso, siliquette globose rientranti (*retusa*), foglie sovradecomposte, foglioline cuoriformi incise.
Nom. *Franc.* La Fumeterre officinelle.
Ital. Fumaria. Fumosterno rosso.
Farm. Fumariae herba.
Flor. Danic. tav. 940.

Preparazioni e Composizioni MURRAY.

Aqua Fumariae. Conserva. Essentia. Extractum. Syrupus.

Della Farmacopea Austriaca.

Herba. Herba recens pro extracto. Extractum succi herbae.

Pianta annuale comune negli orti, nelle siepi, su dei viali.

CLASSE XVII.

Diadelphia. Stami in due corpi.

ORDINE TERZO.

Octandria. Otto stami.

POLYGALA.

Caratt. gen. Calice di cinque foglie due delle quali in guisa di ale aperte colorite. Casella fatta a cuore con due logge.

Polygala Senega.

Caratt. spec. Fiori in spiga senza barba. Fusto diritto, erbaceo, semplice. Foglie ovato-lancivolate.

Nom. *Franc.* Poligala o Laitier de la Virginie.
Ital. Senega, o Poligala Virginiana.
Farm. Senegae o Senekae radix.
Castiglioni Piante forestiere tav. 70.

Preparazione.

Decoctum Senekae.

Arbusto perenne che fiorisce in tutto l' anno in alcune delle Provincie unite d' America, e principalmente nella Pensilvania e nel Maryland, e nella Virginia, ove cresce spontanea.

Polygala vulgaris.

Caratt. spec. Fiori a grappolo. Fusti erbacei, semplici, diritti. Foglie lineari, lancivolate, acute.

Nom. *Franc.* Laitier comun, o Polygala vulgaire.
Ital. Bozzolina comune.
Farm. Polygalae vulgaris herba, radix.
Flor. Danic. tav. 529.

Preparazione della Farmacopea Austriaca.

Herba cum radice.

Pianta perenne che trovasi ne' prati e pascoli de' monti nostri sopra *Varzi*, nè manca entro le selve dello Spedale lungo le vicinanze del Tesino, che scorre al di là del ponte. Fiorisce in Giugno e Luglio. Perenne.

Polygala amara.

Caratt. spec. Fiori racemosi crestuti: ale del calice trinervate, ottuse, più lunghe della corolla, steli un po' diritti, foglie ottuse, le radicali obovate.

Nom. *Franc.* Polygala amere.
Ital. Bozzolina amara.
Farm. Polygalae amarae radix.
VAILL. Paris. tav. 32 fig. 2.

Pianta perenne spontanea in tutti i luoghi subalpini. S' assomiglia perfettamente alla *Polygala vulgaris*, ma le foglie della radice sono

dieci volte maggiori; la sua amarezza assaggiandola la fa subitamente ravvisare.

PTEROCARPUS.

Caratt. gen. Calice con cinque denti. Legume a falce, fogliaceo, varicoso, cinto di ala che non si apre. Semi pochi solitari.

Pterocarpus Santalinus.

Caratt. spec. Foglie *terne*, quasi ritonde, smussate, *glaberrime*, petali intaccati, ondati.
Nom. *Franc.* Santale rouge.
Ital. Sandalo rosso. Sangue di drago delle Canarie.
Farmac. Santali o Sandali rubri lignum.
AUBLET. tav. 200.

Albero altissimo delle montagne delle Indie, la cui corteccia rassomiglia a quella del nostro *Onizzo.* Il *Sandalo rosso* che si conosce nelle spezierie è l' anima di questo legno spoglio di alburno. Il suo colore è rosso sanguigno con alcune vene tendenti al nero, ed è poroso. Molti peraltro sono i legni rossi, che hanno il nome di *Sandalo*, e che sono affatto diversi.

CLASSE XVII.

Diadelphia. Stami in due corpi.

ORDINE QUARTO.

Decandria. Dieci stami.

SPARTIUM.

Caratt. gen. Stimma longitudinale, superiormente peloso. Filamenti raccolti in fascio aderenti al germe. Calice inferiormente allungato.

Spartium Scoparium.

Caratt. spec. Foglie *terne* e solitarie, rami inermi ed angolosi.

Nom. *Franc.* Genêt a balais. Le Genêt commun.
Ital. Ginestro scornabecca.
Farm. Genistae herba, flores, semen.
Flor. Danic. tav. 313.

Pianta fruticosa che nasce ne' campi sabbionicci de' nostri contorni, in *Lumellina*, su le rive del *Naviglio*, e che fiorisce ne' mesi di Maggio e Giugno.

GENISTA.

Caratt. gen. Calice di due labbra; il labbro superiore con due denti, l' inferiore con tre. Il vessilo piegato indietro. *Ale* bislunghe, curve,

scostate dalla *carina*. *Carina* piegata in giù, dalla quale escono allo scoperto stami e pistillo.

Genista Tinctoria.

Caratt. spec. Foglie lancivolate glabre. Rami diritti, rigati, sottili. Fiori in spiga.
Nom. *Franc.* Spargelle. Genêt des Teinturiers.
Ital. Ginestra de' Tintori.
Farm. Genistae tinctoriae flores, herba, semen.
Flor. Danic. tav. 526.

Il sig. MURRAY nell' *Appar. Medicamin.* non parla di questa pianta, ma nell' articolo *Spartium scoparium* dice che presso molti autori è introdotta promiscuamente per gli stessi oggetti medici dello *Spart. scopar.* È meglio adunque che i miei leggitori trovino descritta anche questa pianta se può essere ed è di fatto farmaceutica. Nasce ne' boschi, negli orli de' campi e fiorisce in Luglio ed Agosto.

ONONIS.

Caratt. gen. Calice diviso in cinque parti profonde, *lacinie* lineari. Vessilo rigato. Legume gonfio, sessile romboideo. Filamenti *connati* senza fenditura.

Ononis hircina WILLD. *Arvensis* MURRAY.

Caratt. spec. Stelo peloso, ramoscelli che invecchiati sono forniti di deboli spine, fiori per

lo più solitari, foglie per lo più semplici, inferiormente intierissime.

Nom. *Franc.* Arréte-boeuf. Bugrane de champs.
Ital. Anonide. Bulimacoli. Arresta bovi.
Farm. Ononidis o Restae bovis radix; *herba.*
Flor. Danic. tav. 383.

Pianta perenne che cresce ne' nostri luoghi incolti, nelle strade di campagna. Si educa nell' Orto botanico ove fiorisce in Giugno e Luglio.

LUPINUS.

Caratt. gen. Calice di due labbra. Cinque antere bislunghe: cinque quasi rotonde. Legume coriaceo, articoloso e schiacciato.

Lupinus albus.

Caratt. spec. Calici alterni senza appendice. Labbro superiore intiero, l' inferiore con tre denti. Foglie *digitate.*

Nom. *Franc.* Lupin blanc.
Ital. Lupino.
Farm. Lupini semen.
BLACHW. tav. 282.

MILLER è d' avviso che questa pianta annuale sia originaria del Levante, ma ora si ritrova in tutte le parti dell' Europa Australe, e vegeta prosperamente nei terreni magri e sabbionicci. Fiorisce in Luglio ed Agosto.

STYZOLOBIUM.

Caratt. gen. Calice campaniforme con due labbra : labbro superiore intiero diritto : inferiore *trifido*, la *lacinia* di mezzo più allungata. *Ale* a forma di pialla (*dolabriformes*), nella base lunate, lunghe quanto la *carina*. Antere di due forme, irsute. Legume con una loggia con framezzi diviso. Semi rotondi cinti oltre il mezzo dall' ilo crestato.

Styzolobium pruriens LINCK.
(*Dolichos pruriens* WILLD.)

Caratt. spec. Volubile, legumi grappoluti, valvole quasi a carena, irsute, pedoncoli *terni*.
Nom. *Franc.* Dolic a poils cuisans. Pois a gratter de Nigriti.
Ital. Dolico pizzicante. Fagiolo.
Farm. Siliquae hirsutae seta.
BRAUN. Jam. p. 290 tav. 31 fig. 4.

Pianta fruticosa che cresce nelle Indie entro i boschi, ed i campi incolti. I legumi sono piegati a forma della lettera S ed abbondantemente carichi di peli rossi, lucidi che appena tocchi s' appigliano alla pelle ed accagionano un prurito caustico e mordente non solo alle mani dilicate, ma anco incallite e dure de' Negri barbari.

VICIA.

Caratt. gen. Stimma in un lato trasversalmente peloso.

Vicia Faba.

Caratt. spec. Legumi quasi sessili, *terni*, articolosi, foglioline ovate, intierissime, picciuoli senza viticchi (*cirrhi*), orecchiette saettiformi, dentate alla base.

Nom. *Franc.* La Féve des Marais. Vece Féve.
Ital. Fava.
Farm. Fabae semen, stipites, flores.
BLACHWEL tav. 19.

Pianta annuale originaria delle vicinanze del mare Caspio sui confini della Persia. Coltivasi negli orti, ove fiorisce in Maggio.

Vicia Ervilia.

Caratt. spec. Pedoncoli per lo più provveduti di due fiori, e di resta, più brevi della foglia, foglioline bislunghe, tronche, glabre, orecchiette astate.

Nom. *Franc.* Ers Ervillier. Pois de Piperon.
Ital. Capogirlo. Ervo.
Farm. Ervi orobi semen.
BLACHW. tav. 208 fig. 3.

Pianta annuale che cresce ne' campi del Levante, della Francia, dell' Italia.

CICER.

Caratt. gen. Calice diviso in cinque parti profonde lungo quanto la corolla. Le quattro *lacinie* superiori soprastanti al vessillo. Legume rigonfio con due semenze.

Cicer Arietinum.

Caratt. spec. Pedoncoli con un solo fiore, semenze globose, gobbute, foglioline a sega.
Nom. *Franc.* Pois-ciche. La Garvanche.
Ital. Cece.
Farm. Ciceris semen.
BLACHWEL tav. 557.
Pianta annuale che è spontanea ne' campi a segale della Spagna, dell' Italia, dell' Oriente.

Cicer Lens.

Caratt. spec. Pedoncoli per lo più forniti di due fiori, semenze schiacciate, foglioline intierissime.
Nom. *Franc.* Ers aux Lentilles. Lentilles communes.
Ital. Lente. Lenticchia.
Farm. Lentium semen.
RIVIN. Flor. irregul. tav. 35.
Pianticella da lungo tempo conosciuta a cagione dell' uso che si fa del suo seme a vivanda. Cresce spontaneamente nelle Provincie meridionali della Francia, in fra le biade, nella Svizzera, nella Carniolia. Si coltiva negli orti

e ne' campi sabbionicci ove fiorisce in Giugno essendo annuale.

GEOFFROYA.

Caratt. gen. Calice *quinquefido.* Drupa ovata. Nocciuolo compresso.

Geoffroya Surinamensis.

Caratt. spec. Senza spine, foglioline bislunghe, ottuse, smarginate.
Nom. *Franc.* Umari sans epines.
Ital. Geoffroya del Surinam.
Farm. Geoffroyae Surinamensis cortex.
BONT. Dissert. de Cortica Geoffroyae Surinam cum tabul. Lugd. Batav. an. 1788.
Albero della Giammaica, i cui fiori sono racemosi e d' un odore forte.

Geoffroya inermis WILLD. (*Jamaicensis* MURR.)

Caratt. spec. Senza spine, foglioline lancivolate.
Nom. *Franc.* Umari de la Jamaique.
Ital. Geoffroya inerme.
Farm. Geoffroyae Jamaicensis cortex.
WRIGHT. Act. Angl. 1777. vol. 67. p. 12 tav. 10.
Albero della Giammaica e della Martinica. Ama i luoghi erbosi e bassi.

GLYCYRRHIZA.

Caratt. gen. Calice a due labbra, il labbro superiore trifido; legume ovato compresso.

Glycyrrhiza glabra.

Caratt. spec. Legumi glabri, fiori racemosi, senza orecchiette, foglioline ovate, quasi smuzzate, un po' vischiose nella pagina inferiore.
Nom. *Franc.* La Reglisse officinale o glabre.
Ital. Liquiritia. Regolizia.
Farm. Glycyrrhizae o Liquiritiae radix.
LUDWIG. Ect. tav. 69.

Pianta perenne che nasce naturalmente nei paesi temperati della Spagna, dell' Italia, e si coltiva nel Giardino Botanico ove fiorisce in Luglio.

Glycyrrhiza echinata.

Caratt. spec. Legumi con pungoli rigidi (*echinati*), fiori a capolino con punte, foglie pennate con *stipule*, lancivolate, foglioline glabre, bislunghe con pungolo.
Nom. *Franc.* Reglisse herissée.
Ital. Regolizia tuberculata.
Farm. Glycyrrhizae radix.
JACQU. Hort. Vindob. tav. 95.

Preparazioni e Composizioni.

Succus vel Extractum. Pasta liquiritiae. Ba-

cilli de liquiritia albi seu liquiritia alba cocta. Bacilli de liquiritia citrini. Trochisci Bechici albi. Trochisci Becichi citrini nigri. Syrupus glycyrrhizae. Unguentum de liquiritia. Elixir pectorale regis Daniae.

Le due specie di *Glycyrrhizae* menzionate si adoperano nelle Spezierie, perchè da entrambe si hanno o si puonno avere le medesime preparazioni, sebbene la *Glabra* sia la più usata. Quest' ultima è perenne, spontanea nella Puglia, nel Levante, nelle Provincie Australi dell' Impero Russo.

GALEGA.

Caratt. gen. Denti del calice fatti a lesina quasi eguali. Legume con righe oblique. Semi separati l' uno dall' altro.

Galega officinalis.

Caratt. spec. Foglie pennate, foglioline lancivolate con resta, glabre; orecchiette lancivolato-saettate, legumi dirittissimi.

Nom. *Franc.* Rue de chevre, lavese commun.
Ital. Capraggine. Ruta capraria. Galega comune.
Farm. Galegae herba.
BLACHWEL tav. 92.

Pianta perenne spontanea in copia negli orli de' campi, e de' fossi. Il nome de' campagnuoli si è quello di *Lavamani.* Fiorisce in Giugno e Luglio.

ASTRAGALUS.

Caratt. gen. Legume per lo più di due cavità, gobbuto. Semenze disposte in due serie.

Astragalus tragacantha.

Caratt. spec. Stelo frutticoso, piccivoli persistenti e pungenti, foglioline elittiche, cinereo-tomentose, pedoncoli per lo più aventi quattro fiori eguali alle foglie, denti del calice ovati, brevissimi.

Nom. *Franc.* La Gomme adragant. Epine de bouc.
Ital. Dragante.
Farm. Tragacanthae gummi.
CASTIGLIONI Piante forestiere tav. 32.

Picciolo arbusto che cresce in Levante, nell' isola di Creta, sulle spiaggie della Sicilia, della Barberia.

Astragalus Exscapus.

Caratt. spec. Senza stelo, foglioline bislunghe, ottuse, pelose, fiori quasi gambettati, aggregati, calici con peli addossati, legumi bislunghi, lanuginosi.

Nom. *Franc.* Astragale sans tige.
Ital. Astragalo acaule.
Farm. Astragali exscapi radix.
JACQUIN Plantae rarior. vol. 2. tav. 17.

Pianta perenne spontanea nella Ungheria e nella Turingia.

MELILOTUS.

Caratt. gen. Calice tubuloso con cinque denti. Corolla cascante (*decidua*). Carina addossata. Legume con poche semenze, che si apre, più lungo del calice.

Melilotus officinalis o Trifolium officinale Sp. Plant.

Caratt. spec. Legumi a grappolo nudi, con due semenze, quasi cresposi, ovati, un po' compressi acuti, orecchiette lesiniformi, stelo diritto.
Nom. *Franc.* Le Melilote officinal.
Ital. Meliloto. Trifoglio. Tribolo cavallino, o odoroso.
Farm. Meliloti herba cum floribus.
BLACHW. tav. 80.

Preparazioni e Composizioni.

Aqua destillata. Emplastrum de meliloto.

Pianta annuale che cresce ne' campi, nelle siepi, lungo le strade. Fiorisce in Maggio, Giugno e Luglio. È facile il conoscerla dai fiori, i quali sono gialli, pinti di vene fosche, dalla carena e dalle ale lunghe come il vessillo. Tutta la pianta ha un forte odore. Se ne distilla un' acqua odorosa detta *Acqua di Triboli*, che serve per la concia d' alcuni tabacchi e per medicina. I cavalli ed i muli appetiscono questa pianta.

Melilotus vulgaris.

Caratt. spec. Legumi racemosi nudi con una sola semenza, cresposi, a rovescio-ovati, acuti, orecchiette setacee, stelo diritto.

Nom. *Franc.* Melilote vulgaire.
Ital. Tribulo bianco.
Farm. Idem.
MORIS. hist. 2. sect. 2. tav. 16. fig. 1.

Pianta bisannuale che trovasi ne' luoghi medesimi della antecedente. La corolla è bianca. Le ale più lunghe della corolla, e più brevi del vessillo.

TRIGONELLA.

Caratt. gen. Vessilo ed ale quasi eguali, aperte, in forma di corolla *tripetala.*

Trigonella Foenum Graecum.

Caratt. spec. Legumi seduti, arcati, appuntati, divergenti. Fusto diritto.

Nom. *Franc.* La Trigonelle. Fenu-Grec.
Ital. Fieno-Greco.
Farm. Foenu Graeci semen.
BLACHWEL tav. 38.

Preparazioni e Composizioni.

Unguentum. Emplastrum. Oleum e mucilaginibus.

Pianta annuale spontanea ne' campi della

Francia australe. Coltivata fiorisce in Giugno. Il seme contiene molta mucillagine. La farina è una delle *cinque farine* resolventi, e fa parte d' alcuni empiastri e cerotti resolventi.

CLASSE XVIII.

Polyadelphia.

Filamenti uniti in tre o piu' corpi o fascetti.

ORDINE PRIMO.

Decandria. Dieci antere.

THEOBROMA.

Caratt. gen. Calice di cinque foglie. Cinque petali fatti a volta superiormente. Nettario fatto a bacino (*urceolatum*) che mette fuori cinque cornetti. Cinque filamenti, ciascuno de' quali ha due antere. Stilo filiforme. Stimma diviso in cinque parti. Casella con cinque logge senza valve. Semi ammucchiati entro una polpa butirosa.

Theobroma Cacao.

Caratt. spec. Foglie intierissime glabre.
Nom. *Franc.* Cacaoyèr cultivé.
Ital. Cacao.
Farm. Cacao nuclei.
Castiglioni Piante forestiere tav. 5.

Preparazioni e Composizioni.

Butirum seu oleum de Cacao, Chocolata.

Della Farmacopea Austriaca.

Oleum ex cacao expressum seminum, vulgo *butyrum.*

Albero di una grandezza e grossezza mediocre, che ha l' abito d' un picciolo Ciriegio, che è interessante per il grand' uso che si fa delle sue mandorle per la *Cioccolata.*

CLASSE XVIII.

POLYADELPHIA.

FILAMENTI UNITI IN TRE O PIU' CORPI.

ORDINE QUARTO.

POLYANDRIA.

MOLTE ANTERE CHE PARTONO DAL RICETTACOLO.

CITRUS.

Caratt. gen. CALICE diviso in cinque parti. Cinque petali bislunghi. Venti antere sopra diversi filamenti uniti in varj corpi. Bacca con nove logge.

Citrus Medica.

Caratt. spec. Foglie articolate col piccivolo. Piccivoli lineari.

Nom. *Franc.* Limonier. Oranger acide, Citronier commun.

Ital. Limone.

Farm. Citri malum, ex quo caro, et pulpa, cortex, cujus exterior pars flavedo, *interior* albedo, *semen.*

FERRARI Hesperid. pag. con tav. 193.

Preparazioni e Composizioni.

Succus citri. Succus citri concentratus. Morsuli citri. Rob e succo citri. Lapides cancrorum citrati. Syrupus acetositatis citri. Syrupus corticum citri. Syrupus citri e toto. Corticis citri conditi. Spiritus corticum citri. Oleum de citro. Oleum syrae. Essentia citri sicca.

Della Farmacopea Austriaca.

Fructus recens, cortex fructus. Aqua et Oleum destillatum corticum. Aqua carminativa, eloeosaccharum: spiritus aromaticus.

Quest' albero ha ottenuto in tutti i tempi una preferenza su d' ogni altro, e pare certo che ne sia degno l' odor soave de' suoi fiori, la bellezza de' suoi frutti. Vuolsi ch' egli sia stato in origine trasportato dall' Assiria, e dalla Media, in Grecia, e da questi luoghi nelle Provincie meridionali d' Europa.

Citrus Aurantium.

Caratt. spec. Piccivoli alati, foglie acute, stelo arboreo.

Nom. *Franc.* Oranger doux.
Ital. Melarancio di Portogallo.
Farm. Aurantiorum malum, ex quo succus cortex, folia, naphae, flores.
FERRARI Hesper. pag. con tav. 377.

Preparazioni e Composizioni.

Cortex Aurantiorum conditus. Syrupus corticum aurantiorum. Essentia cortic. aurant. cum vino malvatico. Essentia cortic. aurant. spirituosa. Aqua cortic. aurant. cum vino. Aqua cortic. aurant. simplex. Spirit. cortic. aurant. Aqua florum naphae. Oleum destillatum florum naphae.

Quest' albero nelle Indie suo luogo natale è di mediocre altezza. Divenuto naturale nelle Provincie meridionali dell' Europa forma delle selve amene per il bel verde delle sue foglie, ma più belle ancora pe' fiori e frutti, che in tutte le stagioni presentano.

MELALEUCA.

Caratt. gen. Calice diviso in cinque parti profonde, *semi-supero.* Corolla di cinque petali. Filamenti numerosi riuniti in cinque corpi. Stilo unico. Casella con tre valve, con tre logge, vestita dal calice baccato fino alla metà.

Melaleuca Leucadendrum.

Caratt. spec. Foglie alterne, lancivolate, falcato-oblique, di cinque nervi, rami e picciuoli glabri.

Nom. *Franc.* Melaleuque a bois blanc.

Ital. Pianta dell' olio di Caieput. Melaleuca orientale.

Farm. Caieput o Kaiuput oleum.

RUMPH. Herb. Amboin vol. 2. tav. 16.

Albero delle Indie, dal quale si ottiene l' olio volatile detto *Cajeput*, verde, odoratissimo medicinale.

HYPERICUM.

Caratt. gen. Calice diviso profondamente in cinque parti. Molti filamenti riuniti in cinque schiere o fascetti. Casella con tre logge nate insieme alla base.

Hypericum perforatum.

Caratt. spec. Fiori con tre pistilli. Fusto ramoso. Foglie bislunghe ottuse.

Nom. *Franc.* Millepertuis commun.

Ital. Iperico Pilatro. Caccia diavoli.

Farm. Hyperici herba, flores, semen.

BLACHW. tav. 15.

Preparazioni e Composizioni.

Oleum hyperici.

Pianta perenne che nasce dappertutto nei luoghi sterili, e nei cigli de' poderi specialmente di collina. S' infonde nell' olio per uso medicinale. Fiorisce in Giugno.

Hypericum quadrangulare.

Caratt. spec. Fiori con tre pistilli, stelo erbaceo con quattro angoli, foglie lucido-punteggiate, foglioline del calice lancivolate.

Nom. *Franc.* Millepertuis carrè.

Ital. Iperico quadrangolare.

Farm. Idem.

Flor. Danic. tav. 640.

Pianta perenne che trovasi fiorita ne' nostri prati umidi, nelle rive de' fiumi, nei siti freschi ed ombrosi nei mesi di Luglio ed Agosto. Il sig. BERGIO prova nella sua Materia Medica contro il LINNEO che questo vegetabile ha più efficacia dell' antecedente.

CLASSE XIX.

Syngenesia.

ANTERE UNITE INSIEME ENTRO UN TUBO O A FORMA DI CILINDRO.

FIORI COMPOSTI.

ORDINE PRIMO.

Polygamia aequalis.

I FIORETTI DEL DISCO E DELLA CIRCONFERENZA SONO ERMAFRODITI, E QUINDI TUTTI FERTILI.

TRAGOPOGON.

Caratt. gen. RICETTACOLO nudo. Calice semplice di molte foglie. Pappo piumoso *stipitato.*

Tragopogon pratense.

Caratt. spec. Calici quasi uniformi in lunghezza ai raggi delle corolle, foglie intiere a navicella, auzzate, dilatate alla base, pedoncolo ritondo.

Nom. *Franc.* Barbe de Bouc. Cercefix des prés.
Ital. Barba di Becco. Sasseffrica de' prati.
Farm. Tragopogi, o Barbae Hirci radix.
Flor. Danic. tav. 906.

Pianta bisannuale che trovasi ne' prati aprici, nei contorni, entro i crepacci delle muraglie, dei bastioni, e che fiorisce in Primavera.

Tragopogon Porrifolius.

Caratt. spec. Il calice più lungo d' una metà del raggio delle corollule, foglie intiere, pedoncoli nella cima ingrossati.
Nom. *Franc.* Cercefix.
Ital. Sassefrica comune.
Farm. Idem.
Flor. Danic. tav. 797.
Pianta perenne spontanea de' prati umidi delle nostre colline vicine a *Cavigera*. L' efficacia medica di questa eccede l' antecedente.

SCORZONERA.

Caratt. gen. Ricettacolo nudo. Pappo piumoso quasi *stipitato*. Calice embriciato con squame aride nel bordo.

Scorzonera Hispanica.

Caratt. spec. Fusto ramoso; foglie abbraccianti il fusto, lancivolate, intiere, quasi denterellate a sega nella base.
Nom. *Franc.* Scorzonére denticulée. Cercifix d'Espagne.
Ital. Scorzonera di Spagna.
Farm. Scorzonerae radix.
Blachwel tav. 406.
Pianta perenne coltivata nei giardini e spontanea in Ispagna, nell' Ungheria, nella Siberia. Fiorisce nell' Orto Botanico sulla fine di Mag-

gio. Il sig. LINNEO vorrebbe che in Medicina si adoperasse la *Scorzonera humilis*, ma siccome questa non è molto agevole il ritrovarla, i Farmacisti vi surrogano l' *Hispanica*.

Scorzonera Humilis.

Caratt. spec. Stelo quasi nudo, avente per lo più un solo fiore, squame del calice lanate, foglie bislungo-lancivolate nervose, piane.
Nom. *Franc.* Scorzonere naine.
Ital. Scorzonera di Boemia.
Farm. Idem.
JACQUIN. Flor. Austr. tav. 36.
Pianta perenne che cresce spontanea ne' prati montuosi soleggiati dell' Europa australe.

SONCHUS.

Caratt. gen. Ricettacolo nudo. Calice embriciato panciuto. Pappo peloso sessile.

Sonchus oleraceus.

Caratt. spec. Pedoncoli su la cima un po' tomentosi; ombrellati, calici glabri, foglie bislungo-lancivolate, abbraccianti il gambo, denterellate, un poco sinuose.
Nom. *Franc.* Laitron commun o doux.
Ital. Cicerbita comune.
Farm. Sonchi herba.
Flor. Danic. tav. 682.
Pianta annuale comune ne' nostri luoghi col-

tivi, sotto le siepi ed anche in fra i rottami. Fiorisce dal Luglio al Settembre. È da riflettersi che quest' erba cangia di figura o d' abito. Alcuni individui portano le foglie piane, *lirate* col lobo terminale largo e triangolare, o quasi intiere, o leggermente sinuose, armate nell' orlo di spine piccole erbacee, tenere, rade. Altri individui hanno le foglie concave, quasi arricciate, *runcinate* pennato-fesse, ed anco quasi intiere, ma con spine folte e rigide nei margini. Il Sig. WILLDENOW caratterizza le varietà del *Sonchus oleraceus* nel seguente modo. *Sonchus laevis. Sonchus laevis minor paucioribus laciniis. Sonchus asper. Sonchus non laciniatus.*

LACTUCA.

Caratt. gen. Calice a cilindro: embriciato, squame membranacee nell' orlo. Ricettacolo nudo. Pappo gambettato, *capillare*: semi lisci.

Lactuca Sativa.

Caratt. spec. Foglie tondeggiate: quelle dello stelo fatte a cuore, stelo *corimboso.*

Nom. *Franc.* Laitue cultivée o commune.
Ital. Lattuga Capuccina. A palla. Capuccio.
Farm. Lactucae sativae herba, semen.
BLACHWEL. tav. 88.

Quest' è una delle principali ed interessanti piante dei nostri Orti, una di quelle, che sono state fino dai tempi più rimoti coltivate affine di usarne nei conviti, una finalmente, che per la coltivazione in differenti terreni ha prodotto

le varietà più numerose. La Lattuga che si coltiva è annuale; se ne ignora la patria, ma si sa che i Romani ne facevano un cibo de' più favoriti, che fu già primo costume il mangiarla sul fine della mensa, ma sotto Domiziano cangiò questa moda, e le lattughe divennero il primo cibo del pranzo.

Lactuca virosa.

Caratt. spec. Foglie orizzontali aculeate nelle costole, denterellate, ottuse nell' apice, ruotiformi alla base, bislungo-lancivolate, le inferiori sinuose.

Nom. *Franc.* Laitue vireuse.
Ital. Lattuga velenosa. Cavolaccio.
Farm. Lactucae sylvestris herba.
COLLIN. Observ. circa morb. 1780. Fig. unica.

Pianta annuale che cresce di là del Pò vicino a Godiasco, e ne' luoghi erbosi ombrati, che trovasi fiorita in Giugno e Luglio. Gemono le foglie ed il fusto un latte che diventa giallo.

Lactuca Scariola.

Caratt. spec. Foglie verticali aculeate nella costola di mezzo, acute nella cima saettiformi nella base, *runcinato*-pennato-fesse.

Nom. *Franc.* Laitue sauvage.
Ital. Lattuga selvatica. Lattona. Acciughere.
Farm. Lactuca scariola Botanicorum.
Engl. Botan. tav. 218.

Preparazioni della Farmac. Austriaca.

Extractum aquosum herbae.

Pianta annua. Si trova spontanea tra i muri, ne' fianchi delle campagne. Geme latte bianco.

LEONTODON.

Caratt. gen. Ricettaccolo nudo. Calice doppio. Pappo peloso gambettato.

Leontodon Taraxacum.

Caratt. spec. Calice esteriore ripiegato, *scapo* con un sol fiore, foglie *runcinate* glabre, lacinie lancivolate, dentate.

Nom. *Franc.* Pissenlit commun.

Ital. Dente di Leone. Tarassaco.

Farm. Taraxaci herba, radix.

Flor. Danic. tav. 574.

Preparazioni e Composizioni MURRAY.

Extractum Taraxaci.

Della Farmacopea Austriaca.

Herba Radix. Extractum liquidum radicis, et herbae.

Pianta perenne che trovasi in tutte le strade, ne' luoghi a pascolo. Fiorisce dal mese di Aprile

a tutto Luglio, cangia talvolta il suo abito giusta la diversità del luogo in cui nasce.

HIERACIUM.

Caratt. gen. Ricettacolo nudo, punteggiato. Calice embriciato ovato. Pappo semplice, seduto.

Hieracium Pilosella.

Caratt. spec. Foglie intierissime elittiche, nella pagina inferiore *tomentose*, rampolli (*stolones*) serpeggianti, stelo con un solo fiore.

Nom. *Franc.* Piloselle. Oreile de Souri. Eperviere Piloselle.

Ital. Orecchia di Topo. Jeracio Pelosella.

Farm. Pilosellae, o *Auriculae Muris herba.*

BLACHWEL. tav. 365.

Pianta perenne che fiorisce nell' estate, che ama i muri, i terreni sabbionicci, i prati aridi d' Europa.

CICHORIUM.

Caratt. gen. Ricettaccolo quasi *paleaceo*. Calice con calicetto (*calyculus*). Pappo paleaceo di circa cinque denti, più breve della semenza.

Cichorium Intybus.

Caratt. spec. Fiori assellari, a copia, seduti, foglie runcinate.

Nom. *Franc.* La Cicorée sauvage o Chichorée.
Ital. Cicoria selvatica. Radicchio selvatico. Radicchio.
Farm. Cichorii herba, radix, semina, flores.
Flor. Danic. tav. 907.

Preparazioni e composizioni MURRAY.

Aqua Cichorei. Syrupus de cichoreo cum Rheo.

Della Farmacopea Austriaca.

Herba radix. Extractum aquosum herbae et radicis. Syrupus cichorei cum Rheo.

Pianta perenne, che è comune nelle nostre strade di campagna, negli argini e ne' campi. Alcune volte trovansi i *semifloscuti* profondamente incisi.

Cichorium Endivia.

Caratt. spec. Pedoncoli assellari gemelli, l'uno allungato avente un fiore solo, l'altro brevissimo per lo più avente quattro fiori, fiori capituti, foglie bislunghe, denterellate, rami flessuosi.
Nom. *Franc.* Cichorée des Jardins o Endive Scariole.
Ital. Endivia domestica, crespa.
Farm. Endiviae herba.
LOBEL. Icon. 258.

L'Endivia è una pianta, il cui luogo natale è stato giudicato sconosciuto fino a che il Sig. WILLDENOW nelle *Species plantar.* pag. 1629. asserì essere originaria delle Indie Orientali.

ARCTIUM.

Caratt. gen. Ricettacolo paleaceo. Calice globoso fatto di squame embriciate con gli apici oncinati. Pappo setoso-paleaceo.

Arctium Lappa.

Caratt. spec. Foglie dello stelo cuoriformi, piccivolate, denterellate, calici lisci.
Nom. *Franc.* La Bardane, o Glouteron.
Ital. Lappa Bardana. Farfaraccio.
Farm. Bardanae radix, semina, folia.
BLACHWEL tav. 17.

Preparazione MURRAY.

Decoctum Bardanae.

Della Farmacopea Austriaca.

Radix.

Pianta bisannuale comune negli orli de' nostri fossi, ne' luoghi aridi. Fiorisce in Giugno e Luglio; i campagnuoli la chiamano *Bardanon.* La sua grossa radice ha l'odore di *Cardo*, o di carcioffo, ed è buona anche a mangiarsi, come i carducci.

Arctium Bardana.

Caratt. spec. Foglie dello stelo cuoriformi piccivolate intierissime, calici retiformi tomentosi.
Nom. *Franc.* Bardane a têtes cotoneuses.
Ital. Personata maggiore.
Farm. Idem.
Flor. Danic. tav. 642.

Questa pianta bisannuale che è introdotta nella Farmacopea Austriaca, e perciò qui entro ha luogo.

SILYBRUM.

Caratt. gen. Ricettacolo peloso. Pappo peloso eguale. Foglioline esteriori del calice ristrette, (*coarctata*), appendici spinose.

Silybrum Marianum LINCK.
Carduus Marianus WILLD.

Caratt. spec. Foglie abbraccianti il fusto astato-pennato-fesse lisce, calici diritti.
Nom. *Franc.* Chardon de notre dame. Artichaut sauvage.
Ital. Cardo latteo o Mariano.
Farm. Cardui Mariae semina, herba.
BLACHWEL. tav. 79.

Pianta annuale comune nei nostri bastioni, ne' luoghi incolti, ne' cigli delle strade. Fiorisce nel Luglio ed Agosto.

ONOPORDON.

Caratt. gen. Calice panciuto embriciato con squame armate di pungolo, aperte. Ricettacolo celluloso quasi paleaceo.

Onopordon Acanthium.

Caratt. spec. Squame del calice apertissime, foglie scorrenti, ovato-bislunghe, sinuose, dentate, spinose, spine lesiniformi.

Nom. *Franc.* Onoporde Achantin.
Ital. Acantico. Cardone asinino.
Farm. Cardui tomentosi herba recens.
Flor. Danic. tav. 909.

Pianta bisannuale che trovasi sui nostri bastioni, ne' rottami e luoghi abbandonati. Fiorisce in Giugno e Luglio.

CYNARA.

Caratt. gen. Ricettacolo setoso. Calice dilatato, *embriciato* a squame carnose, smarginate con pungolo. Pappo sessile piumoso.

Cynara Scolymus.

Caratt. spec. Foglie quasi spinose, pennate ed indivise, squame del calice ovate.

Nom. *Franc.* L'Artichaut commun.
Ital. Carduccio. Carcioffo. Articiocco.
Farm. Cynarae capita virentia, folia.

BLACHWEL. tav. 458.

Pianta perenne spontanea ne' campi della Barberia, Sicilia, Italia Meridionale. Si coltiva negli orti per gli usi della cucina.

CARLINA.

Caratt. gen. Calice panciuto, raggiato, squame del calice lunghe, colorite. Corolle *flosculose*. Pappo *paleaceo*-piumoso. Ricettacolo *paleaceo*-setoso.

Carlina Acaulis.

Caratt. spec. Stelo semplice, con un sol fiore, foglie pennato-fesse, nude, *lacinie* inciso-dentate spinose.

Nom. *Franc.* Carline sans tige.

Ital. Carlina.

Farm. Carlinae o Cardapatiae, o Chamaleontis albi radix.

HACQUET. Plant. alpin. Carniolie tav. 1.

Pianta perenne curiosa per la sua figura, per l'ampiezza del suo fiore, il quale per lo più non s'alza al di sopra delle foglie radicali che la circondano. Cresce in Italia, in Ispagna, nella Germania, ma ama i terreni secchi e montuosi. Fiorisce in Luglio.

CARTHAMUS.

Caratt. gen. Ricettacolo paleaceo-peloso. Calice ovato *embriciato* con squame su la cima *subovato*-fogliute. Pappo o setaceo-peloso o nullo.

Carthamus tinctorius.

Caratt. spec. Stelo assai liscio, foglie ovate intiere, spinoso-dentate, semi nudi.

Nom. *Franc.* Saffran sauvage. Saffran bâtarde.

Ital. Zaffranone.

Farm. Carthami flores, semina.

RUMPH. Herbar. Amboin. tom. 5. pag. 215. tav. 79.

Pianta annuale che cresce in Egitto, in Ispagna e che è coltivata in molte provincie d'Europa per il suo fiore, il quale è impiegato nella tintura delle stoffe di seta, a cui comunica delle bellissime degradazioni di colore di Rosa e di Ciriegia.

EUPATORIUM.

Caratt. gen. Ricettacolo nudo. Pappo peloso scabro. Calice embriciato, bislungo. Stilo lungo, semibifido.

Eupatorium cannabinum.

Caratt. spec. Foglie piccivolate, divise profondamente in tre parti, lacinie lancivolate a sega, quella del mezzo più lunga.

Nom. *Franc.* Eupatoire commun, o a feuilles de Chanvre.

Ital. Eupatorio Canapino.

Farm. Eupatorii herba, radix.

Flor. Dan. tav. 745.

Pianta perenne comune ne' nostri fossi, nei boschi umidi. Fiorisce nei mesi di Luglio e

d' Agosto. Volgarmente chiamasi *Erba china* poichè si adopera nelle terzane.

SANTOLINA.

Caratt. gen. Calice emisferico. Ricettacolo con pagliette. Semi nudi.

Santolina Chamae-Cyparissus.

Caratt. spec. Pedoncoli con un solo fiore. Foglie dentate per quattro bande (*quadrifariam dentata*), canute, denti ottusi, rami tomentosi, calici pubescenti.

Nom. *Franc.* Aurône femelle. Santoline cupressiforme.

Ital. Santolina Crespolina. Abrotano femmina.

Farm. Santolinae o Abrotani feminae herba.

BLACHWEL tav. 396.

Pianta perenne comune ne' luoghi montuosi del Genovesato, del Pisano. Si educa nell' Orto Botanico, e fiorisce in Agosto.

BALSAMITA.

Caratt. gen. Ricettacolo nudo. Niun pappo. Calice embriciato.

Balsamita vulgaris WILLD.
(*Tanacetum Balsamita* MURR.)

Caratt. spec. Stelo erbaceo, foglie elittiche

dentate, le inferiori picciuolate, le superiori sessili, orecchiute alla base, fiori corimbosi.
Nom. *Franc.* Cocq. Tanaise beaumière.
Ital. Erba amara. Erba santa maria.
Farm. Balsamitae maris o Costi hortorum o Tanaceti hortensis herba.
BLACHWEL tav. 98.

Pianta perenne che cresce nelle Provincie Meridionali. Si coltiva nell' Orto Botanico ove fiorisce in Maggio.

CLASSE XIX.

SYNGENESIA.

FIORI COLLE ANTERE ATTACCATE INSIEME.

ORDINE SECONDO.

POLYGAMIA SUPERFLUA.

I FIORETTI DEL DISCO ERMAFRODITI, QUELLI DELLA CIRCONFERENZA FEMMINEI. TUTTI FERTILI.

TANACETUM.

Caratt. gen. RICETTACOLO nudo. Pappo quasi marginato. Calice embriciato emisferico. Corolle del raggio appena marcate, *trifide.*

Tanacetum vulgare.

Caratt. spec. Foglie due volte pennato-fesse, inciso-seghettate, nude.

Nom. *Franc.* Tanaise vulgaire.
Ital. Tanaceto comune. Atanasia.
Farm. Tanaceti herba, flores.
Flor. Danic. tav. 871.

Preparazioni e Composizioni.

Extractum tanaceti. Oleum destillatum.

Della Farmacopea Austriaca.

Herba florida. Aqua. Extractum aquosum. Oleum destillatum herbae floridae.

Pianta perenne che trovasi lungo i nostri fossi, gli orli dei campi, del Naviglio, delle strade campestri. Fiorisce nei mesi di Luglio e d' Agosto.

ARTEMISIA.

Caratt. gen. Ricettacolo o nudo o poco peloso. Nessun pappo. Calice embriciato con squame rotondate avvicinantesi. Nessuna corolla *semi-flosculosa* nel raggio.

Artemisia Judaica.

Caratt. spec. Fruticosa, foglie *obovato*-ottuse, lobate, picciole, fiori pannocchiuti gambettati.
Nom. *Franc.* Semence contre les vers. Armoise Judèe, Sementine, Poudre a vers o des boutigues.
Ital. Seme santo. Semenzina.

Nom. *Farm. Santonici, o Cinae semen, o Semen contra, o Semen sanctum.*

PLUCK. Alm. 4. tav. 73. fig. 2.

Preparazioni e Composizioni.

Confectio. Pulvis contra vermes.

Frutice che cresce spontaneo nella Giudea, nell' Arabia e nelle contrade boreali dell' Africa.

È questione fra i dotti se da questa specie d'*Artemisia* o da un'altra chiamata *Artemisia Santonica* si tragga quella polvere che noi abbiamo dal Levante col commercio, e che vuolsi chiamare *Seme contro i vermi, Seme santo* . . . RAWVOLFIO che viaggiò ne' paesi Orientali asserisce essere la pianta producitrice del seme di cui parliamo una specie di *Assenzio* che gli Arabi chiamano *Scheha*, che cresce nelle vicinanze di Bethlem rassomigliante all' Assenzio nostro comune, ma PAOLO HERMANNO è d'avviso all' opposto che piuttosto provenga esso da una spezie simile all' *Abrotano*, che viene dalla Persia, e da altre Provincie dell' Oriente. Lasciando al tempo il definire la controversia noi diremo che il Seme santo è una polvere grossolana composta di piccioli capolini bislunghi, scagliosi, d'un colore verde-giallo, d' un gusto spiacente, amaro, d' una certa acrimonia aromatica, d' un odore del pari aromatico e nauseante.

Artemisia Santonica.

Caratt. spec. Foglie dello stelo pennate lineari

glabre, delle rame indivise, spighe involte da un solo lato riflesso, fiori quasi sessili cinque.
Nom. *Franc.* Armoise de Tartarie.
Ital. Santonico. Seme santo.
Farm. Cina seu Santonicum.
GMEL. Sibir. 2 tav. 51.

Preparazioni e Composizioni.

Herba. Extractum herbae aquosum.

Pianta perenne nativa della Persia, la quale colla *Artemisia Judaica* produce il Santonico o Seme santo.

Artemisia Abrotanum.

Caratt. spec. Stelo fruticoso, diritto, foglie inferiori bipennate; le superiori pennate *capillacee*, calici *pubescenti*, emisferici.
Nom. *Franc.* Armoise Aûrone.
Ital. Abrotano.
Farm. Abrotani Maris herba, summitates.
BLACHWEL tav. 595.

Preparazioni della Farmacopea Austriaca.

Herba. Acetum aromaticum. Aqua carminativa.

Frutice alto due o tre piedi, che nasce nelle nostre colline, e particolarmente a fianco delle strade di *Pissofreddo*. Fiorisce in Luglio.

Artemisia Absynthium.

Caratt. spec. Foglie canute; le radicali *tripli-*

cato-pennato-fesse, lacinie lancivolate, dentate, ottuse: quelle dello stelo *bipinnatifide*, e *pinnatifide* con *lacinie* lancivolate, un po' acute; quelle dei fiori indivise, lancivolate; fiori globosi, pedoncolati, vacillanti.

Nom. *Franc.* Armoise amère, o Absynte commun.
Ital. Assenzio.
Farm. Absynthii vulgaris herba, summitates.
BLACHWEL tav. 17.

Preparazioni e Composizioni.

Conserva absynthii. Aqua destillata. Extractum. Essentia simplex. Essentia composita. Oleum destillatum. Sal absynthii.

Della Farmacopea Austriaca.

Herba. Acetum aromaticum. Aqua carminativa.

Pianta perenne comune ne' nostri luoghi aridi e sassosi. Trovasi nelle valli della *Stafora*, a *Montalto*, alla *Rocca*, all' *Isola Barbieri*, vicino *Bastida de' Dossi*. Fiorisce in Luglio.

Artemisia Vulgaris.

Caratt. spec. Foglie pennato-fesse, piane, incise, nella pagina inferiore *tomentose*, racemi semplici, fiori ovati, ricettacolo nudo.

Nom. *Franc.* Armoise vulgaire.
Ital. Artemisia volgare.
Farm. Artemisiae herba o summitates.
BLACHWEL tav. 331.

Preparazioni e Composizioni.

Syrupus de Artemisia. Extractum Artemisiae.

Pianta perenne che cresce ne' nostri luoghi incolti, sugli orli de' campi, delle strade di tutta l' Europa ed anco dell' Asia. Fiorisce in Luglio.

Artemisia maritima.

Caratt. spec. Foglie bianco-*tomentose.* Quelle dello stelo pennate, lineari, ottuse; quelle dei rami lineari, semplici, ottuse, stelo risorgente, ramoscelli volti in giù, fiori bislunghi, tomentosi, seduti.

Nom. *Franc.* Armoise maritime.
Ital. Artemisia maritima.
Farm. Absynthii maritimi herba, summitates.
WOOD Medic. Bot. tav. 122.

Pianta perenne che cresce nei lidi maritimi della Svezia, della Pomerania, dell' Inghilterra. Fiorisce in Agosto.

Artemisia rupestris.

Caratt. spec. Foglie quasi *pubescenti*; quelle dello stelo pennate con foglioline lineari, acute; quelle del fiore semplici, stelo risorgente poco ramoso, fiori globosi, pedoncolati.

Nom. *Franc.* Armoise des rôches.
Ital. Assenzio alpino.
Farm. Genipi albi herba.

Flor. Danic. tav. 801.

Pianta perenne spontanea delle rupi calcaree della Danimarca.

GNAPHALIUM.

Caratt. gen. Ricettacolo nudo. Pappo o piumoso o peloso. Calice embriciato, con squame rotonde, colorite, aride. Fioretti del raggio lesiniformi. Fioretti del disco in parte sul fine abortivi.

Gnaphalium arenarium.

Caratt. spec. Erbaceo, foglie cinereo-tomentose, ottuse; le radicali spatolato-lancivolate, fiori a corimbo composto.

Nom. *Franc.* Gnaphale des sâbles.
Ital. Gnafalio Canapicchia.
Farm. Staechadis Citrini herba.
Flor. Danic. tav. 641.

Pianta perenne abitatrice de' campi arenosi della Sassonia, di Brandeburgo, della Germania.

Gnaphalium Dioicum.

Caratt. spec. Tralci giacenti, stelo semplicissimo, corimbo semplice terminale, fiori *dioici.*

Nom. *Franc.* Gnaphale dioique. E pied de chat.
Ital. Gnafalo dioico.
Farm. Gnaphalii o Hispidulae, o Pedis Cati flores.
LUDWIG Ect. tav. 163.

Pianta perenne che cresce nelle nostre col-

line, monti Oltrepadani, e trovata a *Monte Brusato*, a *Varzi* andando a Boglelio. Fiorisce in Giugno e Luglio.

ERIGERON.

Caratt. gen. Ricettacolo nudo. Pappo peloso. Fioretti del raggio lineari, strettissimi.

Erigeron acre.

Caratt. spec. Pedoncoli alterni, per lo più aventi un solo fiore, stelo racemoso, foglie lancivolate linguiformi, sedute.

Nom. *Franc.* Vergerète acre.
Ital. Erigero acre.
Farm. Conyzae coeruleae herba.
Flor. Danic. tav. 874.

Pianta perenne che trovasi ne' luoghi aprici di tutta l' Europa. Da noi trovasi vicino a *Canetto di Montuè*, in vicinanza della *Cappella della Madonna presso il Monte Penice.* Fiorisce in Luglio.

TUSSILAGO.

Caratt. gen. Ricettacolo nudo. Pappo semplice. Calice semplice con squame eguali al disco, quasi membranose, panciuto alla base.

Tussilago Petasites.

Caratt. spec. Fiori in *tirso* ovato, quasi tutti

ermafroditi, foglie bislungo-cordate, inegualmente dentellate, *pubescenti* nella pagina inferiore, lobi ravvicinati.

Nom. *Franc.* Tussilage. Petasite. Herbe aux Teigneux.
Ital. Farfero. Farferuggine. Farferaccio.
Farm. Petasitidis radix.
Flor. Danic. tav. 842.

Pianta perenne che nasce ne' nostri luoghi umidi, in vicinanza delle fosse, de' torrenti, a *Torre d' Isola.* Fiorisce nel Febbrajo e Marzo.

Tussilago Farfara.

Caratt. spec. Scapo con un solo fiore quasi nudo, munito di brattee, fiore raggiato, foglie cuoriformi-angolose, dentate, nella pagina inferiore *pubescenti.*

Nom. *Franc.* Tussilage vulgaire. Pâte de Cheval.
Ital. Farfanella o Farfero piè d' Asino.
Farm. Farfarae o Tussilaginis folia, radix, flores.
Flor. Danic. tav. 595.

Preparazioni e Composizioni.

Syrupus Farfarae. Loch de farfara.

Della Farmacopea Austriaca.

Folium. Species emollientes.

Pianta perenne che trovasi nelle nostre spiaggie del Pò, del Naviglio, ne' luoghi argillosi,

umidi di tutta l' Europa. Fiorisce ne' primi giorni di Marzo.

SENECIO.

Caratt. gen. Ricettacolo nudo. Pappo semplice. Calice cilindrico con calicetto (*calix calyculatus*), squame nella cima annerite.

Senecio vulgaris.

Caratt. spec. Corolle nude, foglie abbraccianti il fusto, pennato-fesse, dentate, fiori corimboso-gruppati.

Nom. *Franc.* Seneçon commun.
Ital. Senecione piè d' uccello. Erba calderina.
Farm. Senecionis herba.
Flor. Danic. tav. 513.

Pianta annuale che trovasi dappertutto e che fiorisce in quasi tutte le stagioni.

SOLIDAGO.

Caratt. gen. Ricettacolo nudo. Pappo semplice. Corolla col raggio di circa cinque fiori. Calice con squame embriciate chiuse.

Solidago Virga aurea.

Caratt. spec. Stelo un po' diritto, rotondo, superiormente ramoso e pubescente, foglie dello stelo lancivolate, rappicciolite in cima ed alla base dentate a sega; le inferiori elittiche, un

po' pelose: racemi diritti, pannocchiuti, ammucchiati.

Nom. *Franc.* La Verge d'or commune.

Ital. Verga d' oro.

Farm. Virgae aureae o Solidaginis Saracenicae herba.

Flor. Danic. tav. 663.

Pianta perenne che trovasi sui margini delle selve, negli orli de' nostri fossi, a *Carbonara*, *Linarolo*. Fiorisce nel Giugno e Luglio.

INULA.

Caratt. gen. Ricettacolo nudo. Pappo semplice. Calice embriciato. Corolle del raggio numerosissime, lineari. Antere con due setole alla base.

Inula Helenium.

Caratt. spec. Foglie abbraccianti il fusto, ovate, rugose, nella pagina inferiore *tomentose*, squame del calice ovate.

Nom. *Franc.* Inule heleniere.

Ital. Enula campana.

Farm. Enulae o Enulae campanae folia.

Flor. Dan. tav. 728.

Preparazioni e Composizioni.

Extractum enulae, Syrupus enulae. Unguentum enulatum.

Della Farmacopea Austriaca.

Radix. Extractum aquosum et tinctura radicis. Acetum aromaticum.

Si trova questa pianta perenne nelle strade e vigne intorno a *Voghera*, a *Godiasco*, a *Romagnese*. Fiorisce nel Luglio ed Agosto.

Inula dyssenterica.

Caratt. spec. Foglie abbraccianti il fusto, cuoriformi-bislunghe, *tomentose*, gambo peloso, pannocchiuto, squame del calice setacee, irsute.

Nom. *Franc.* Enule des près.

Ital. Enula comune.

Farm. Conyzae mediae, o *Arnicae Svedensis herba.*

Flor. Danic. tav. 410.

Pianta perenne de' luoghi umidi, de' nostri fossi. Fiorisce in Agosto.

BELLIS.

Caratt. gen. Ricettacolo nudo conico. Nessun pappo. Calice emisferico con squame eguali. Semi obovati.

Bellis perennis.

Caratt. spec. Scapo nudo avente un solo fiore, foglie a rovescio-ovate, intaccate, venose.

Nom. *Franc.* La Marguerite o Paquerette.
Ital. Bellide. Pratolino. Margheritino.
Farm. Bellidis minoris flores, folia.
Flor. Danic. tav. 503.

Pianta perenne che trovasi in tutti i nostri prati, e ne' terreni erbosi. Fiorisce tutto l'anno.

Le molte varietà di *Margheritine*, che trovansi nei giardini non sono differenti dal *Bellis perennis* de' prati, che per il colore e la moltiplicità dei petali.

CHRYSANTHEMUM.

Caratt. gen. Ricettacolo nudo. Nessun pappo. Calice emisferico, embriciato; squame con margine dilatato-membranacee.

Chrysanthemum Leucanthemum.

Caratt. spec. Foglie abbraccianti il fusto, lancivolate, a sega, nella base incise, dentate, stelo diritto, ramoso.
Nom. *Franc.* La grande Marguerite o Paquerette sauvage.
Ital. Bellide maggiore.
Farm. Bellidis majoris herba.
BULLIARD. Herbier tav. 211.

Pianta perenne comune nelle strade, ne' luoghi a pascolo, nei campi dei nostri dintorni. Fiorisce sul fine di Maggio, e nel Giugno.

PYRETHRUM.

Caratt. gen. Ricettacolo nudo. Pappo smarginato. Calice emisferico, embriciato, con squame un po' acute, cartacee (*scariosis*) nell' orlo.

Pyrethrum Parthenium WILLD.
(*Matricaria Parthenium* MURRAY.)

Caratt. spec. Foglie pennate, foglioline bislunghe, ottuse, pennato-fesse, dentate. Quelle verso il fiore *confluenti*: stelo ramoso, fiori corimbosi, raggio più lungo d' un doppio del calice, pappo dentato.

Nom. *Franc.* La Matricaire.
Ital. Matricale amara; Matricale Medeghetto *vulgo*.
Farm. Matricariae o Parthenii herba.
Flor. Danic. tav. 674

Pianta perenne, che nasce in fra i rottami, ne' luoghi abbandonati, in vicinanza degli orti, e delle siepi. Fiorisce nei mesi di Giugno e Luglio. Suole talvolta questa pianta farsi alterata nelle foglie, che diventano increspate, nei fiori che si fanno pieni, nel disco spoglio di *semifioretti*, nudo.

MATRICARIA.

Caratt. gen. Ricettacolo nudo, cilindrico-conico. Nessun pappo. Calice piano embriciato, squame nel margine cartacee.

Matricaria Chamomilla.

Caratt. spec. Foglie glabre, bipennate, foglioline lineari intere e frastagliate, raggio aperto, squame del calice dilatate.
Nom. *Franc.* La Camomille commune.
Ital. Camomilla.
Farm. Chamomillae nostratis o Chamaemeli vulgaris, flores, herba.
BLACKWEL tav. 298.

Preparazioni Farmaceutiche.

Aqua chamomillae anisata. Oleum destillatum. Oleum coctum.

Della Farmacopea Austriaca.

Flos. Herba florida. Aqua destillata. Extractum alcoholico-aquosum, et oleum destillatum herbae floridae. Tinctura florum. Aqua carminativa.

Pianta annuale conosciuta da tutti, comune nelle strade, e ne' luoghi incolti. Fiorisce nei mesi di Maggio, Giugno ed Agosto.

ANTHEMIS.

Caratt. gen. Ricettacolo paleaceo. Pappo niuno o un margine membranaceo. Calice emisferico quasi eguale. Fioretti del raggio più di cinque.

Anthemis nobilis.

Caratt. spec. Foglie bipennate, foglioline *tripartite*, lineari, lesiniformi, quasi pelose, stelo ramoso alla base.

Nom. *Franc.* Camomille romaine o des boutigues.
Ital. Camamilla romana. Erba pomaria. Bombageola nobile.
Farm. Camomillae romanae, o Chamaemeli nobilis flores.
BLACKWEL tav. 526.

Preparazioni e Composizioni.

Oleum essentiale florum chamaemeli. Extractum florum. Oleum chamaemeli.

Pianta perenne che trovasi ne' pascoli aprici dell' Europa australe. Si educa nell' Orto botanico, ove fiorisce nell' Agosto e Settembre. Quest' erba è amara, d' un odore piacevole, aromatico. Ne' giardini fa il fiore ora moltiplicato, ora pieno, ora spoglio di raggio.

Anthemis Cotula.

Caratt. spec. Ricettacoli conici, pagliucce setacee, semi nudi, foglie pennato-fesse, glabre.

Nom. *Franc.* La Camomille puante o Maroûk.
Ital. Cota cauta.
Farm. Cotulae foetidae herba cum floribus.
BLACKWEL tav. 67.

Pianta annuale che cresce anche ne' nostri

campi umidi coltivati facile a confondersi colla *Camomilla*, ma questa è di un odore fetido. Trovasi a fiori pieni, a fiori senza raggio, a fiori coi *semifloscuili fistulosi.*

Anthemis Pyrethrum.

Caratt. spec. Foglie *triplicato-pennate*, foglioline lineari, stelo giacente, rami assellari con un sol fiore.

Nom. *Franc.* Racine salivaire. Camomille Pyrethre.

Ital. Pilatro. Piretro del Levante.

Farm. Pyrethri radix.

BLACKWEL tav. 390.

Preparazioni della Farmacopea Austriaca.

Radix.

Pianta perenne che nasce nell' Arabia, nella Puglia, nelle selve montuose della Boemia. Il sapore della radice è frizzante come quello della *Polygala Senega*, ed eccita la salivazione a chiunque si fa a masticarla.

ACHILLAEA.

Caratt. gen. Ricettacolo paleaceo. Nessun pappo. Calice ovato embriciato, ineguale. Fioretti del raggio da cinque a dieci, cuoriformi a rovescio, quasi rotondi.

Achillaea Millefolium.

Caratt. spec. Foglie *bipennatifide*, pelose, frastagli delle foglioline lineari, dentate, appuntite, steli solcati.

Nom. *Franc.* Achillèe millefeuille. La millefeuille commune.

Ital. Millefoglio.

Farm. Millefolii herba, flores.

Flor. Danic. tav. 767.

Preparazioni Farmaceutiche MURRAY.

Aqua destillata. Essentia. Oleum destillatum.

Della Farmacopea Austriaca.

Herba florida. Extractum aquosum.

Pianta perenne che trovasi negli orli de' nostri campi, e delle strade, entro i prati ed in tutti i luoghi a pascolo. Fiorisce nel Giugno, Luglio, Agosto. Volgarmente si chiama *Erba del taglio.*

Achillaea Moschata.

Caratt. spec. Foglie pettinato-pennate, glabre, foglioline lineari, un po' ottuse, intierissime, punteggiate.

Nom. *Franc.* Achilèe musquèe.

Ital. Erba Livia.

Farm. Genipi veri herba.

SCOPOLI Delic. Flor. et Faun. Insub. tav. 3 tom. 3.

Pianta perenne che nasce nelle alpi del Lago di Como, dell' Elvezia, della Carniola.

Achillaea Ptarmica.

Caratt. spec. Foglie lineari-auzzate, dentate a sega acuta ed eguale.

Nom. *Franc.* Achillee sternutatoire. L' herbe a eternuer.

Ital. Millefoglio sternutatorio. La Ptarmica.

Farm. Ptarmicae herba cum floribus, radix.

Flor. Danic. tav. 643.

Pianta perenne comune ne' prati umidi d'Europa, la quale può servire di ornamento nei giardini per l' eleganza del suo abito massime quando è divenuta a *fiore pieno.* L' Orto botanico possiede questo vegetabile e fiorisce nei mesi di Luglio e d' Agosto.

Achillaea Ageratum.

Caratt. spec. Foglie bislunghe, ottuse, a sega, rappicciolite nel piccivolo, a fascio, glabre, corimbo composto ed insieme unito.

Nom. *Franc.* Achillèe visqueux. Eupatoire de Mesuè.

Ital. Canforata. Erba Giulia.

Farm. Agerati herba.

BLACKWEL tav. 300.

Pianta perenne comune ne' prati erbosi umidi della Francia, della Spagna e dell' Italia. Nell' Orto botanico fiorisce in Giugno.

CLASSE XIX.

Syngenesia.

Antere unite in cilindro. Fiori composti.

ORDINE TERZO.

Polygamia frustranea.

Fioretti ermafroditi o perfetti nel disco. Fioretti del raggio abortivi o neutri nel contorno, e quindi sterili.

CENTAUREA.

Caratt. gen. Ricettacolo setoloso. Pappo semplice. Corolle del raggio imbutiformi, più lunghe, irregolari.

Centaurea Cyanus.

Caratt. spec. Squame del calice a sega, foglie lineari, intierissime: le inferiori denterellate.

Nom. *Franc.* Centaurèe des blès. Le Blevet. Le Barbeau, l' Aubifoin.

Ital. Centaurea. Fior d' Aliso.

Farm. Cyani flores.

Blackwel tav. 270.

Pianta annuale comune ne' nostri campi a frumento ed a segale. Fiorisce in Giugno, e segue fino a tutto l' Agosto.

Centaurea Behen.

Caratt. spec. Calici cartacei (*scariosi*) fatti a cono, squame intierissime, foglie *coriacee*, retuso-venose; le radicali *lirate*, quelle dello stelo bislunghe, scorrenti abbraccia-fusto.

Nom. *Franc.* Centaurèe a feuilles de Carthame.
Ital. Centauride Cartamide.
Farm. Behen albi radix.
RAWOLF Reise pag. 288. tav. 288.

Pianta perenne spontanea nel Levante, nel monte Libano, ed in altri luoghi della Siria.

Centaurea Benedicta.

Caratt. spec. Calici doppiamente spinosi, lanuti, con invoglio, foglie mezzo-scorrenti, denterellate, spinose.

Nom. *Franc.* Centaurèe sudorifique, o Chardon benit.
Ital. Cardo santo.
Farm. Cardui benedicti herba, semina.
BLACKWEL. tav. 476.

Preparazioni e Composizioni.

Aqua destillata cardui benedicti. Essentia. Extractum. Sal. Syrupus.

Pianta annuale che cresce in Ispagna, a Scio, a Lemnos, e nelle altre Isole dell' Arcipelago. Si coltiva nell' Orto botanico, e fiorisce in Maggio.

Centaurea Calcitrapa.

Caratt. spec. Fiori seduti, calici duplicato-spinosi, foglie pennato-fesse, stelo divaricato-aperto, peloso.

Nom. *Franc.* Centaurée etoilèe, la Causse-trappe.
Ital. Centaurea scardiglione.
Farm. Calcitrapae herba, semina, radix.

Pianta annuale de' luoghi sassosi, abbandonati, delle nostre strade, e bastioni. Fiorisce nei mesi di Luglio e d' Agosto.

CLASSE XIX.

Syngenesia.
Antere unite in un cilindro.
Fiori composti.

ORDINE QUARTO.

Polygamia necessaria.
Fiori perfetti ma abortivi nel disco.
Pistilliferi, ma fecondi nel contorno.

CALENDULA.

Caratt. gen. Ricettacolo nudo. Nessun pappo. Calice di molte foglie, eguale. Semi del disco membranosi.

Calendula Arvensis.

Caratt. spec. Semi a navicella con denti, i più

esterni diritti, estesi. Foglie lancivolate, dentate, abbraccianti il fusto.

Nom. *Franc.* Souci des champs.

Ital. Cappuccina. Fiorrancino.

Farm. Calendulae flores, herba, semina.

BLACKWEL tav. 106.

Pianta annuale che si trova nelle campagne oltrepadane, e vicino precisamente a *Canetto*. Fiorisce in Giugno. MURRAY nell' *Apparatus Medicaminum* opina con RAIO (Histor. T. pag. 338.) non essere differente nella forza medica dalla seguente.

Calendula officinalis.

Caratt. spec. Semi tutti fatti a navicella, incurvati, foglie a spatola.

Nom. *Franc.* Le Souci officinal.

Ital. Fior rancio. Fior da morto.

Farm. Calendulae herba, flores, semina.

BLACKWEL tav. 106.

Preparazioni e Composizioni.

Aqua florum calendulae. Acetum florum.

Pianta annuale e volgare nei giardini e nei campi dell' Europa più australe. Si educa nell' Orto botanico, ove colla coltivazione produce i fiori doppj e pieni, e talvolta a colore giallo-chiaro, o giallo-carico, e quando ancora d'un giallo rossigno ed anche, ma di rado, di colore cedrone. Fiorisce in varie stagioni dell' anno.

CLASSE XX.

Ginandria.

Stami che prendono origine dal pistillo, e vi sono inseriti.

ORDINE PRIMO.

Diandria. Con due stami.

ORCHIS.

Caratt. gen. Corolla di cinque petali, il petalo superiore fatto a volta. Labbro inferiormente nella base speronato. Antera terminale nata insieme.

Orchis Mascula.

Caratt. spec. Labbro *trifido*, finamente crenato, ottuso, il lobo intermedio diviso in due parti, petali acuti; gli esteriori riflessi, cornetto o *sperone* a corno risorgente, lungo quanto il germe.

Nom. *Franc.* Orchis màle.

Ital. Orchide maggiore; Testicoli di cane. Giglio che puzza di capra.

Farm. Radix Saleb o Salab.

Flor. Danic. tav. 457.

Pianta perenne che è comune in Europa, e che da noi è spontanea nei prati di *Boglelio*, ove fiorisce in Giugno.

Orchis Bifolia.

Caratt. spec. Labbretto lineare, intierissimo, ottuso, sperone o cornetto più lungo d' un doppio del germe, foglie abbraccianti lo stelo, brevissime; le radicali due, bislunghe, rappicciolite alla base.

Nom. *Franc.* Testicule de Chien. Orchis blanc.
Ital. Cipolla da due foglie. Cipolla di serpe. Testicolo di cane.
Farm. Satyrii radix.
Flor. Danic. tav. 255.

Preparazioni e Composizioni.

Electuarium diasatyrium Nicolai. Conditum satyrii. Conserva satyrii.

Pianta perenne che cresce ne' boschi della *Lumellina*, de' colli di *S. Colombano*, della *Rocca*, e *Stradella*. Fiorisce nel Maggio.

Orchis Morio.

Caratt. spec. Labbretto con tre lobi crenati, ottusi, l' intermedio smarginato, petali risorgenti ottusi, sperone a cono risorgente, più breve del germe.

Nom. *Franc.* Orchis bouffon.
Ital. Orchide maggiore. Giglio caprino. Satirio. Testicolo di cane. Zonnelle.
Farm. Idem.
Flor. Danic. tav. 153.

Pianta perenne che nasce nelle selve, alla *Cava*, lungo il Pò, ne' colli di *S. Colombano*. Fiorisce nell' Aprile e nel Maggio. Le radici tubercolose di queste Orchidi possono sostituirsi al *Salep* o *Salap*.

VANILLA.

Caratt. gen. Corolla aperta di cinque petali. Labbretto nella base quasi fatto a cappuccio senza sperone, colla *lamina* aperta. Antera fatta a coperchio, decidua, e casella a forma siliquosa.

Vanilla aromatica WILLD.
(*Epidendrum Vanilla* MURRAY *App. Med.*).

Caratt. spec. Foglie ovato-bislunghe, nervose, caselle cilindriche, lunghissime.
Nom. *Franc.* La Vanille o Angrec aromatique.
Ital. Vanilla. Vaniglia.
Farm. Vanillae siliqua o Vanilla.
CASTIGLIONI Piante Forestiere tav 6.

La *Vaniglia* è una pianta perenne *sarmentosa* che si aggrappa su gli arboscelli e gli alberi ne' paesi natali, e su le corteccie stesse delle Roveri che gli si avvicinano dal giardiniere, che entro le serre calde si vogliono educare. In queste fioriva nell' Aprile del corrente anno.

CLASSE XX.

Gynandria.

Stami che sono inseriti su lo stilo.

ORDINE SESTO.

Hexandria. Sei antere.

ARISTOLOCHIA.

Caratt. gen. Nessun calice. Corolla *monopetala* a linguetta, nella base panciuta. Casella a sei cavità, inferiore.

Aristolochia trilobata.

Caratt. spec. Foglie con tre lobi, stelo volubile, corolle cilindriche, piegate e ripiegate, gonfie alla base; labbro cuoriforme con pungolo filiforme, tortuoso, più lungo di un terzo della corolla.

Nom. *Franc.* Aristoloche trifide Lamarck.
Ital. Aristolochia trilobata.
Farm. *Aristolochiae trilobatae radix.*
Jacquin Observ. Botan. Parte I. tav. 3.

Pianta perenne natia di S. Domingo, della Guadalupa sulle spiaggie del mare.

Aristolochia Anguicida.

Caratt. spec. Foglie cuoriformi-bislunghe, auzzate: orecchiette cuoriformi, solitarie, abbraccianti il gambo, stelo volubile, corolle diritte, dilatate nel lembo, labbro lancivolato.

Nom. *Franc.* Aristoloche anguicide.
Ital. Aristolochia ammazza-serpenti.
Farm. Aristolochiae anguicidae radix.
JACQ. Americ. tav. 144.

Pianta perenne spontanea ne' contorni di Cartagena nella nuova Spagna. Il sugo della radice introdotto nella gola dei serpenti rende questi così briachi e storditi che si maneggiano per alcune ore senza timore di morsicatura.

Aristolochia Serpentaria.

Caratt. spec. Foglie cuoriformi, bislunghe, auzzate, stelo tortuoso, risorgente, pedoncoli radicali, labbro della corolla a lancia.

Nom. *Franc.* Aristoloche serpentaire. La Serpentaire de Virginie.
Ital. Serpentaria virginiana.
Farm. Serpentariae virginianae radix.
CATESBY Natur. hist. of Carolin. Tom. 1 pag. 2. tav. 29.

Preparazioni e Composizioni.

Essentia Serpentariae virginianae. Tinctura.

Pianta perenne che cresce spontanea nella Virginia. Il sig. Cavaliere CASTIGLIONI di Mi-

lano trovolla negli Stati Uniti (vedi i suoi Viaggi). Ci si porta la radice fra le droghe medicinali. Ha odore aromatico.

Aristolochia Longa.

Caratt. spec. Foglie cuoriformi, ovate, rintuzzate (*retusa*), stelo giacente, quasi arrampicantesi, corolle diritte, labbro lancivolato acuto.
Nom. *Franc.* Aristoloche longue.
Ital. Aristolochia lunga.
Farm. Aristolochiae longae radix.
SABBAT. Hort. Rom. 1 tav. 81.

Preparazioni e Composizioni.

Pulvis arthriticus amarus Ducis Mirandulae.
Pianta perenne dell' Europa australe.

Aristolochia Rotunda.

Caratt. spec. Foglie cuoriformi-ovate, ottuse, munite d' un picciuolo brevissimo, abbraccianti il fusto ritondetto e semplice, pedoncoli solitari con un sol fiore, corolle diritte, labbro bislungo, rintuzzato (*retusis*).
Nom. *Franc.* Aristoloche ronde.
Ital. Aristolochia tonda.
Farm. Aristolochiae rotundae radix.
SABBAT. Hort. Roman. 2. tav. 30.

Pianta perenne educata nell' Orto botanico ove fiorisce in Maggio. Trovasi nelle selve dei colli di *S. Colombano*, nella *Lumellina*, nelle siepi di *Vivente*, di *Linarolo*.

Aristolochia Clematitis.

Caratt. spec. Foglie quasi *rotondo-cuoriformi*, leggermente ottuse, piccivolate, gambo diritto, pedoncoli con un solo fiore, ammucchiati, corolle diritte, labbro bislungo.

Nom. *Franc.* Aristoloche Clematite.
Ital. Aristolochia clematite.
Farm. Aristolochiae vulgaris o tenuis radix.
Flor. Danic. tav. 1235.

Pianta perenne che cresce nelle selve, nelle siepi, nei nostri campi a vigne, e fra l' erbe. Fiorisce nel Giugno e Luglio.

CLASSE XXI.

Monoecia.

I FIORI MASCHI, ED I FIORI FEMMINE SONO SEPARATI, O IN DIVERSO LUOGO SOPRA LO STESSO INDIVIDUO.

ORDINE PRIMO.

Monandria. UN SOLO STAME.

CYNOMORIUM.

Caratt. gen. FIORE maschio. *Amento* embriciato. Nessuna corolla. Calice con quattro foglie.

Fiori femmine nel medesimo *Amento*. Calice di quattro foglie, superiore (*superus*). Nessuna corolla. Un solo stilo. Un solo seme quasi rotondo.

Cynomorium Coccineum.

Caratt. spec. Stipite squamoso, amento cilindrico, squame embriciate, ovate, rintuzzate (*retusae*).

Nom. *Franc.* Cynomoir eclatante. Le Champignon de Malte.

Ital. Fungo di Malta.

Farm. Fungus Melitensis.

MICHELI Gen. 17 tav. 12.

Cresce questa pianta nell' Isola di Malta, nella Sicilia, nella Mauritania, e nella Giammaica sui lidi di mare. È di colore rosso a forma di fungo clavato.

CLASSE XXI.

MONOECIA.

FIORI MASCHI E FEMMINE IN DIVERSO LUOGO NELL' ISTESSA PIANTA.

ORDINE TERZO.

TRIANDRIA. TRE STAMI.

CAREX.

Caratt. gen. FIORE maschio. *Amento* embriciato. Squame del calice solitarie. Nessuna corolla.

Fiore femmineo. *Amento* embriciato. Squama del calice solitaria. Corolla panciuta con un solo petalo a due denti sù la cima. Stimmi due o

trè. Noce con trè angoli racchiusa nella corolla persistente.

Carex Arenaria.

Caratt. spec. Spiga *Androgina* composta, spighette alterne ammucchiate, le superiori maschie, le inferiori feminee, stimmi due, caselle ovate, smarginate, fesse in due, cigliose-a sega, culmo incurvo.

Nom. *Franc.* Laîche des sâbles.

Ital. Carice sabbiosa. Salsapariglia germanica.

Farm. Salsaeparillae Germanicae radix.

Hort. Gram. 1. pag. 38. tav. 49.

Pianta perenne che ritrovasi ne' luoghi marittimi, sulle spiaggie di Trieste, della Toscana. Fiorisce nei mesi d' Aprile e Maggio.

CLASSE XXI.

Monoecia.

FIORI MASCHI E FEMMINE IN DIVERSO LUOGO DELLO STESSO INDIVIDUO VEGETABILE.

ORDINE QUARTO.

Tetrandria. QUATTRO STAMI.

ALNUS.

Caratt. gen. FIORE maschio. *Amento* composto di ricettacoli cuneiformi, troncati, con tre fiori. Il calice formato da una squama. La corolla divisa in quattro parti profonde.

Fiore femmineo. *Amento.* Calice con squame *biflore.* Nessuna corolla. Semi compressi, ovati, nudi.

Alnus Glutinosa WILLD.
(*Betula Alnus* MURRAY.)

Caratt. spec. Foglie quasi rotonde-cuneiformi, ottuse, quasi rintuzzate (*subretusa*), vischiose: le ascelle delle vene pelose nella pagina inferiore.

Nom. *Franc.* Boileau glutineux, o l'Aune commun.

Ital. Onizzo ontano.

Farm. Alni Folia.

KRAMER Einleitung zum Forstwesen tav. 2.

Quest'albero cresce spontaneo ne' luoghi umidi dell' Italia, e di tutta l' Europa. Trovasi ne' nostri boschi umidi, negli orli delle ripe. Fiorisce in Marzo.

BUXUS.

Caratt. gen. Fiore maschio. Calice di trè foglie. Due petali. Rudimento del germe, o corpo calloso in vece del germe.

Fiore femmineo. Calice di quattro foglie. Tre petali. Tre stili. Casella con tre cavità, con tre rostri. Semi due.

Buxus sempervirens.

Caratt. spec. Foglie ovate, piccivoli un po' pelosi nell' orlo, antere ovato-saettiformi.

Nom. *Franc.* Bois arborescent.
Ital. Bossolo comune.
Farm. Buxi folia, lignum.
BLACHWEL tav. 196.

Preparazione.

Oleum Buxi.

Quest' è una pianta conosciuta da tutti sotto il nome di *Martello.* Fiorisce nei primi giorni di Marzo.

URTICA.

Caratt. spec. Fiore maschio. Calice di quattro foglie. Nessuna corolla. Nettario centrale fatto a bicchiere.

Fiore femmineo. Calice di due valve, o foglie. Nessuna corolla seme unico splendente.

Urtica urens.

Caratt. spec. Foglie opposte, ellittiche di quasi cinque nervi, dentate a sega acuta, spighe aggruppate, gemelle.
Nom. *Franc.* Ortie piquante.
Ital. Ortica minore.
Farm. Idem.
Flor. Dan. tav. 739.

Pianta annuale comune ne' luoghi coltivati. Fiorisce tutto l' anno. Dicesi *urens* perchè tutta la pianta è coperta di peli bianchicci, acutissimi, mordenti la pelle che li tocca.

Urtica pilulifera.

Caratt. spec. Foglie opposte ovate dentate a sega, *amenti* fruttiferi globosi.
Nom. *Franc.* Ortie pilulifere. L' ortie Romaine.
Ital. Ortica Romana.
Farm. Urticae Romanae semen.
LOBEL. Icon. 522.

Pianta annuale che cresce nelle Provincie Meridionali d' Europa.

Urtica dioica.

Caratt. spec. Foglie opposte cuoriformi, ovato-lancivolate, dentate a sega, fiori *dioici*, spighe pannocchiute, ammucchiate, gemelle, più lunghe del piccivolo.

Nom. *Franc.* Ortie dioique. La grande Urtique
Ital. Ortica grande.
Farm. Urticae herba.
Flor. Dan. tav. 746.

Pianta perenne che cresce ne' campi, sugli orli delle strade, ne' giardini.

DORSTENIA.

Caratt. gen. Ricettacolo carnoso, dilatato, aperto rotondo o angoloso, entro cui le semenze.

Dorstenia Contrayerva.

Caratt. spec. Foglie pennato-fesse palmate, ricettacoli a quattro angoli.
Nom. *Franc.* Dorstene a feuilles de Berce.
Ital. Contrajerva.
Farm. Contrayervae radix.
JACQU. Ic. tom. 3. tav. 314.

Preparazioni e Composizioni.

Pulvis Contrayervae compositus. Pulvis Bezoardicus Anglicus.

Pianta perenne del Messico, del Perù.

MORUS.

Caratt. gen. Fiore maschio. Calice diviso in quattro parti profonde. Nessuna corolla.

Fiore femmineo. Calice di quattro foglie. Nes-

suna corolla. Due stili. Calice *baccato*. Seme unico.

Morus Nigra.

Caratt. spec. Foglie cuoriformi, ovate, e lobate, inegualmente dentate, sdruscite.
Nom. *Franc.* Murier noir.
Ital. Morone. Gelso nero.
Farm. Mori baccae, cortex, radix.
BLACHWEL tav. 126.

Preparazione.

Rob. Syrupus Mororum.

Albero trasportato dalla Persia nelle Provincie Meridionali dell' Europa.

XANTHIUM.

Caratt. gen. Fiore maschio. Calice comune embriciato. Corolle d' un solo petalo a imbuto, diviso in cinque parti. Ricettacolo paleaceo.

Fiore femmineo. Calice. Invoglio di due foglie e con due fiori. Nessuna corolla. Drupa arida con punte, fessa in due. Nocciuolo con due cavità.

Xanthium Strumarium.

Caratt. spec. Fusto senza spine, foglie cuoriformi trinervose, semitrilobe.
Nom. *Franc.* Lampourde commune. Le petit Glouteron.
Ital. Lappola. Carpola. Bardana.

Farm. Xanthii semina, herba.

BLACHWEL tav. 444.

Pianta annuale che trovasi lungo le nostre campagne e nelle siepi. Fiorisce nel Luglio.

CLASSE XXI.

MONOECIA.

FIORI MASCHI E FEMMINE IN DIVERSO LUOGO DEL MEDESIMO INDIVIDUO.

ORDINE SETTIMO.

POLYANDRIA. STAMI INSERITI NEL RICETTACOLO.

QUERCUS.

Caratt. gen. FIORE maschio. Calice diviso in cinque parti. Nessuna corolla. Stami da cinque a dieci. Noce coriacea alla base cinta dal calice persistente.

Quercus Robur.

Caratt. spec. Foglie bislunghe piccivolate, glabre, sinuose, semi tondeggiati, frutti bislunghi seduti.

Nom. *Franc.* Chêne roûvre o Chêne commun.

Ital. Rovere. Querce Ischia.

Farm. Quercus cortex, folia, glandes, cupulae, gallae.

KRAMER Einleitung zum Forstwesen tav. 2.

Albero dei più grandi e più utili tra quelli che crescono ne' nostri boschi. Egli è general-

mente sparso nei climi temperati non compiacendosi degli altri due climi opposti. Fiorisce nel mese di Maggio.

Quercus Pedunculata.

Caratt. spec. Foglie bislunghe quasi sedute lisce sinuose, lobi tondeggiati, frutti bislunghi con gambetto.

Nom. *Franc.* Chène pediculè.
Ital. Rovere con gambetto.
Farm. idem.
Flor. Dan. tav. 1180.

Quest' albero si trova nei nostri boschi e fiorisce anch' egli nel Maggio.

Quercus Cerris.

Caratt. spec. Foglie bislunghe pennato-fesse sinuose nella pagina inferiore irsute, nella base rappicciolite, lobi bislungo-lancivolati dentati, calici del frutto emisferici, con punte rigide, sottili (*echinate*).

Nom. *Franc.* La Chêne Cerre.
Ital. Querce Cerro.
Farm. Gallae Turcicae.
Clus. Rar. Plant. Hist. pag. 18. con figur.

Albero di grandezza mediocre colle foglie decidue bislunghe. Trovasi nella Francia, nella Spagna, nell' Italia. Ama i luoghi montuosi e sassosi. Si trova a *Broni*, a *Monte Cesarino*, Fiorisce in Maggio.

Quercus Austriaca.

Caratt. spec. Foglie bislunghe pochissimo sinuose, nella facciata inferiore *pubescenti*, rappicciolite alla base, lobi brevissimi un po' acuti intierissimi, calici del frutto emisferici.

Nom. *Franc.* Chène d' Autriche.
Ital. Rovere d' Austria.
Farm. Idem.
CLUS. Hist. 1. p. 20.

Preparazioni e Composizioni della Farmacopea Austriaca.

Cortex: folium: gallae cynipis quercus-folii FABRICII, *dictae* gallae turcicae: gallae tuberosae cynipis quercus-calycis *Burgsdorf*, dictae Knopern; glandes. Extractum aquosum et infusum gallarum.

Albero che è spontaneo nell' Austria, nella Carniolia.

Quercus Suber.

Caratt. spec. Foglie ovato-bislunghe, indivise, dentate a sega, nella pagina inferiore tomentose, la corteccia dello stelo a fenditure fungose.

Nom. *Franc.* Chêne liege.
Ital. Il Sughero. Querce Sughero.
Farm. Suberis cortex.
CASTIGLIONI Piante Forestiere tav. 36.

Albero che cresce naturalmente in Provenza, in Ispagna, in Lingadocca, in Toscana, ed in diverse parti dell' Italia Meridionale. Egli è sen-

sibile al freddo e non può reggere nelle Provincie esposte al Nord. Il sughero che serve a tanti usi non è che la corteccia che ogni sette od otto anni si distacca.

IUGLANS.

Caratt. gen. Fiore maschio. *Amento* embriciato. Calice d' un solo pezzo fatto a modo di squama. Corolla divisa profondamente in sei parti. Filamenti da quattro a diciotto.

Fiore femmineo. Calice *quadrifido* superiore. Corolla divisa in quattro parti. Due stili. *Drupa coriacea*, colla noce solcata.

Iuglans Regia.

Caratt. spec. Foglioline per lo più nove ovato-lancivolate, glabre, quasi dentate a sega, e quasi eguali, frutti globosi.

Nom. *Franc.* Noyer commun.
Ital. Noce.
Farm. Iuglandis cortex, fructus exterior viridis, epidermis, nuclei nuces.
KRAMER Einleitung zum Forstwesen. tav. 22.

Preparazioni e Composizioni MURRAY.

Rob nucum. Oleum nucum Iuglandium.

Della Farmacopea Austriaca.

Cortex viridis fructum. Extractum et Roob corticum fructus.

Albero, che giusta l' opinione di PLINIO è originario della Persia, dal qual luogo passò in Grecia, indi in Italia, poi finalmente nella più gran parte d' Europa, dove si è oggi mai fatto quasi naturale. Sei sono le principali varietà che presenta colla coltura.

FAGUS.

Caratt. gen. Fiore maschio. Calice *quinquefido* campaniforme. Nessuna corolla. Stami dodici all' incirca.

Fiore femmineo. Calice con quattro denti, setoso. Nessuna corolla. Germi due. Noci due rinchiuse dal calice coriaceo *quadrifido*, armato di pungoli rigidi lunghi, sottili (*echinatis*).

Fagus Sylvatica.

Caratt. spec. Foglie ovate, glabre, leggiermente dentate a sega, cigliose nell' orlo.

Nom. *Franc.* Hêtre commun Ou des Forêst. Fan.
Ital. Faggio.
Farm. Fagi fructus, cortex interior, cineres.
KRAMER Einleitung zum Forstwesen tav. 5.

Preparazioni e Composizioni.

Oleum. Cineres clavellatae. Lixivium Saponariorum.

Albero grandissimo e forse uno de' più belli delle foreste montuose; non sdegna però i boschi di *S. Colombano*, i monti sopra *Varzi* e

Chiarolo. Fiorisce in Maggio. Il seme a piramide triangolare ha il nome di *Faggina*, *Faggiola*. Questo può dare abbondante olio con la espressione. Il Legname è impiegato a molti lavori per uso di campagna e molti arnesi domestici ed altro.

CASTANEA.

Caratt. gen. Fiore maschio. Amento nudo. Nessun calice. Corolla di cinque petali. Stami da dieci a venti.

Fiore femmineo. Calice di cinque o sei foglie con pungoli corti di larga base (*muricatus*). Nessuna corolla. Germi tre. Stami pennelliformi. Tre noci (*nuces*) racchiuse nel calice echinato.

Castanea Vesca.

Caratt. spec. Foglie bislungo-lancivolate, auzzate, dentate a sega con pungolo, nella pagina inferiore nude.

Nom. *Franc.* Le Chataignier cultivé, o Marronier comun.
Ital. Castagno. Marone.
Farm. Castaneae fructus.
DUHAMEL Arb. tav. 5.

Bellissimo Albero che cresce in Italia, in Svizzera, e in molte Provincie della Francia ne' luoghi montuosi e nelle foreste. Il Marrone è una varietà più grande in tutte le parti, che porta i frutti più grossi, meno appianati. Fiorisce in Giugno.

BETULA.

Caratt. gen. Fiore maschio. Amento embriciato con squame *peltatiflore*. Calice fatto d' una squama. Nessuna corolla. Stami da dieci a dodici.

Fiore femmineo. Amento embriciato. Calice fatto d' una squama con due fiori. Nessuna corolla. Un seme solo alato.

Betula Alba.

Caratt. spec. Foglie deltoidee acute, dentate a doppia sega, glabre; squame de' *strobili* munite di lobi laterali tondeggiati, piccivoli glabri più lungi del *pedoncolo*.

Nom. *Fran.* Le Bouleau comun.

Ital. Betula, Beola. Biola.

Farm. Betulae succus, folia, cortex

KRAMER Einleitung zum Forstwes. tav. 10.

Preparazione.

Oleum Betulinum.

Albero che in buon terreno s' alza fino a sessanta piedi senza avere una grossezza proporzionale alla lunghezza, la sua scorza ha un epidermide bianca e sottile che si separa come carta. Fiorisce in Primavera.

CORYLUS.

Caratt. gen. Fiore maschio. Amento em-

briciato. Il calice formato da una squama. Nessuna corolla. Stami otto.

Fiore femmineo. Calice lacero, fesso in due parti profonde. Nessuna corolla. Due stili. Noce ovata cinta dal calice persistente.

Corylus Avellana.

Caratt. spec. Orecchiette bislungo-ottuse, calice del frutto campaniforme, nell' apice aperto, lacero-dentato; foglie quasi rotunde cuoriformi, auzzate.

Nom. *Franc.* Noisetier commun o Coudrier.
Ital. Nocciuolo. Vernacolo *Nizzole.*
Farm. Coryli semen.
KRAMER Einleitung zum Forstwes. tav. 30.

Il Nocciuolo è un arbusto conosciutissimo comune nelle siepi, e ne' boschi cedui di tutta l' Europa, e quindi anche de' nostri contorni. I fiori si aprono nel Gennajo, ed i frutti maturano nell' Agosto.

LIQUIDAMBAR.

Caratt. gen. Fiore maschio. Amento a cono cinto d' un invoglio di quattro foglie. Nessun calice. Nessuna corolla. Filamenti copiosi.

Fiore femmineo. Amento globoso cinto da un invoglio a quattro foglie. Calice d' un solo pezzo fatto ad ampolla, con due fiori. Nessuna corolla. Due stili. Due caselle cinte alla base, di una sola cavità, con molte semenze.

Liquidambar Styraciflua.

Caratt. spec. Foglie palmato-lobate, coi semi della base delle vene pelose.
Nom. *Franc.* Liquidambar d' Amerique.
Ital. Liquidambar o Storace liquido.
Farm. Liquidambar o *Storax liquida.*
CASTIGLIONI Piante Forestiere tav. 92.
Albero spontaneo principalmente negli Stati Uniti, e nella Nova Spagna; ama le aque ed i luoghi umidi e pantanosi. Fiorisce in Primavera.

Liquidambar Imberbe.

Caratt. spec. Foglie palmato-lobate, semi della base delle vene lisci.
Nom. *Franc.* Liquidambar.
Ital. Legno rodio.
Farm. Lignum Rhodium.
POCKE Viagg. t. 2. tav. 89.

Preparazione.

Oleum ligni Rhodii destillatum.

Vuolsi di presente che questa pianta orientale sia quella che chiamasi *Legno rodio.* LINNEO prima dubitò che fosse tratto dalla *Genista Canariensis*, e poi da una specie di *Aspalathus.* I moderni portano opinione che debbasi riferire al *Liquidambar imberbe.*

ARUM.

Caratt. gen. Spata d' un solo pezzo, fatta a capuccio. Spadice superiormente nudo, inferiormente femmineo, nel mezzo munito di stami.

Arum Maculatum.

Caratt. spec. Senza stelo, foglie astato-saettate, lobi pendenti, spadice a mazza, più breve della spata.

Nom. *Franc.* Govet commun.
Ital. Giaro o Cichero macchiato.
Farm. Ari o Aronis herba, radix.
Flor. Dan. tav. 505.

Pianta spontanea nella Francia, nella Alemagna ed in tutte le parti dell' Europa temperata. Trovasi nel bosco di *Vistarino*. Fiorisce in Primavera.

CLESSE XXI.

Monoecia.

Maschi e Femmine in una pianta, ma distinti di luogo.

ORDINE OTTAVO.

Monadelphia

Filamenti uniti in un sol corpo.

PINUS.

Caratt. gen. Fiori maschi. Calice di quattro foglie. Nessuna corolla. Stami moltissimi. Antere nude.

Fiori femminei. Calice dello *strobilo* con due fiori. Nessuna corolla. Un sol pistillo. Noce circondata da un ala membranacea.

Pynus Sylvestris.

Caratt. spec. Foglie gemelle rigide, coni a pine ovato-coniche, lunghe quanto le foglie per lo più gemelle, tondeggiate alla base.

Nom. *Franc.* Le Pin sauvage.

Ital. Pino selvativo.

Farm. Pini turiones, succus, cortex.

Kramer Einleitung zum Forstwes. tav. 26.

Preparazioni e Composizioni Murr.

Balsamus hungaricus. Oleum templinum.

Della Farmacopea Austriaca.

Balsamum seu Therebinthina communis. Resina solida. Turiones seu gemmae foliaceae. Pollen seu pulvis Lycopodii. Aqua destillata et Tinctura turionum. Ceratum citrinum. Emplastrum gummi-resinosum.

Albero che nasce sì in Europa che in America. Ama un clima freddo, ed il terreno più freddo ed arenoso dei monti. Da noi si trova nel monte *Ginepro* verso *Boglelio*, e fiorisce in Luglio. La sua resina che in abbondanza si ottiene con incisioni fatte nel tronco dicesi *Resina grassa*. Distillandola si ha un olio volatile detto *Acqua di ragia*. Il residuo è la *Pece greca*, o *Colofonia* estratta per mezzo del fuoco dai rami detta *Pece comune* o *Pece nera*.

Pinus Mughus.

Caratt. spec. Foglie geminate e terne, gobbute, *strobili* bislunghi molte volte gemelli, tondeggiati alla base.

Nom. *Franc.* Pin Mughus.

Ital. Pino montano. Pino rosso di Germania.

Farm. Balsamus hungaricus.

JACQ. Icon. rar. 1. tav. 193.

Arbusto che nasce su le Alpi ed ama i luoghi freddissimi.

Pinus Pinea.

Caratt. spec. Foglie gemine, le prime ciglio-se, *strobili* ovati ottusi, quasi inermi, più lunghi delle foglie, noci dure.

Nom. *Franc.* Le Pin domestique o cultivé, Pin pignon. Pin pinier; Pin de pierre.

Ital. Pignolo. Pinocchio. Pino de pigna. Pino domestico.

Farm. Pineae nuces, nuclei. Pinei o Pineoli.

BLACHWEL tav. 189.

Albero che cresce in Ispagna, nella Francia australe, ed in alcuni luoghi temperati dell' Italia. Diventa coi lunghi anni di straordinaria grossezza, e con chioma a paniera. I suoi frutti detti *Pine*, contengono molti semi o mandorle che sono gustose, servono ai Confetturieri ed ai Cuochi per comporre diversi dolci ed introdurre nelle vivande, e sono molto nutritivi.

Pinus Cembra.

Caratt. spec. Foglie per lo più cinque, *strobili* o coni ovati, ottusi, diritti; squame *adpresse*, ovate, concave, noci dure fatte a cuneo, spoglie di ala.

Nom. *Franc.* Pin ceinbrot. Pin aloiez. Pin cembre.

Ital. Il Cembro. Pino Zimbro.

Farm. Balsamus Carpaticus e Libano.

DUHAM. Arbr. vol. 2. pag. 127. tav. 32.

Quest' arboscello cresce nelle più alte montagne della Siberia, dell' Elvezia, del Valese,

del Tirolo, e trovasi ne' luoghi i più freddi ove la neve è continua.

Pinus Larix.

Caratt. spec. Foglie a fascetti (*fasciculata*) *decidue*, strobili ovato-bislunghi, coi margini delle squame riflessi, laceri, e con delle picciole brattee a figura di violone (*panduriformes*).
Nom. *Franc.* Melese d'Europe. Melese commun, o a feuilles caduques.
Ital. Larice.
Farm. Terebentina Veneta. Agaricus.
KRAMER Einleitung zum Forstwes. tav. 28.

Preparazioni e Composizioni.

Oleum terebentinae. Terebentina cocta Colophonium. Emplastrum dissulphuris Rulandi. Balsamum terebentinae. Pix burgundica officin. Unguentum digestivum. Balsamus Arceaei. Balsamum vulnerarium ad gonorrheam STAHLII, MINDERERI. Aqua anhaltina. Aqua balsamica RIVERII.
Albero comune ne' luoghi a bosco montuosi e settentrionali dell' Italia e della Germania.

Pinus Picea.

Caratt. spec. Foglie solitarie, piane, smarginate disposte sul piccivolo a modo dei denti di un pettine (*pectinata*), squame dello *strobilo* ottusissime, *adpressae*.

Nom. *Franc.* Sapin de Norvege.

Ital. La Peccia. Pescia.

Farm. Therebentina communis. Sapin a feuilles pointues.

KRAMER Einleit. zum forstwes. tav. 24.

Albero delle montagne d' Italia, della Svizzera, della Germania. Fiorisce in Maggio. Trovasi da noi nel monte *Alfeo*, *Scavone* e *Valle di Fornelli.*

Pinus Abies.

Caratt. spec. Foglie solitarie di quattro angoli, *strobili* cilindrici, squame romboidali, appianate, nel margine rosicchiato-serpeggianti.

Nom. *Franc.* Sapin ordinaire o femelle. Sapin a feuilles d' If.

Ital. Abete.

Farm. Abietis turiones, coni, ramuli, thus, resina.

Flor. Danic. tav. 193.

Albero che cresce ne' paesi settentrionali dell' Asia, e dell' Europa ama le selve umide, serve per travi, antenne, assi per diversi usi da costruzione.

THUYA.

Caratt. gen. Fiore maschio. Amento embriciato. Calice formato da una squama. Nessuna corolla. Quattro antere.

Fiore femmineo. Amento a forma di *strobilo.* Calice di una squama con due fiori. Nessuna corolla. Noce cinta d' ala smarginata.

Thuyâ Occidentalis.

Caratt. spec. Ramoscelli a due angoli (*ancipites*), foglie embriciate che guardano da quattro canti (*quadrifariam*) ovato-romboidee, *adpresse*, nude, bitorzolute, *strobili* a rovescio ovati, squame interne mozzicate, sotto la cima gobbute. Nom. *Franc.* Arbre de vie. Thuia du Canada.

Ital. Tuia. Albero della vita. Volgarmente Cipressino di Goa.

Farm. Arboris vitae folia, lignum.

DUHAMEL Arb. tom. 2. tav. 90.

Nasce spontaneo quest' albero nella Siberia e nel Canadà, ama le terre umide. Si educa nell' Orto botanico ove fiorisce in Febbrajo, e ne forma le siepi.

CUPRESSUS.

Caratt. gen. Amento embriciato. Calice formato da una squama. Nessuna corolla. Quattro antere sedute senza filamenti.

Fiore femmineo. *Amento* squamoso (*strobilaceum*). Calice a squama *uniflora.* Nessuna corolla. Stimmi due punti concavi. Noce angolosa.

Cupressus Sempervirens.

Caratt. spec. Ramoscelli con quattro angoli, foglie embriciate disposte in quattro canti (*quadrifariam embriciata*) ottuse, *adpresse*, convesse, *strobili* globosi, squame inermi, rami dirittissimi.

Nom. *Franc.* Cyprés commun.
Ital. Cipresso.
Farm. Cupressi nuces, lignum.
BLACKWEL tav. 127.

Albero spontaneo nella Spagna, nelle Isole dell'Arcipelago, nella Toscana, ed Italia meridionale. Fiorisce in Primavera.

CROTON.

Caratt. gen. Fiore maschio. Calice a cilindro, con cinque denti. Corolla di cinque petali. Stimmi da dieci a quindici.

Fiore femmineo. Calice di molte foglie. Nessuna corolla. Tre stili *bifidi.* Casella a tre cavità. Un seme solo.

Croton Cascarilla.

Caratt. spec. Foglie lancivolate, intierissime, ottuse, smarginate con pungolo, piccivolate, *tomentose* nella pagina inferiore, fiori *dioici.*

Nom. *Franc.* Croton Cascarille o a feuilles de Chalef. Sauge du Porte de Paix.
Ital. Cascariglio, Cascarilla, Corteccia Eleuteria, Kina Kina aromatica.
Farm. Cascarillae o Chacarillae, o Eleutheriae cortex.
CASTIGLIONI Piante Forestiere tav. 68.

Preparazioni e Composizioni.

Essentia corticis Cascarillae. Extractum.

Arboscello che s' alza come il Rosmarino all' altezza di tre a sei piedi. Trovasi a S. Domingo, ama i luoghi aridi e particolarmente si rinviene verso il Porto della Pace. La corteccia, le foglie, i bottoni hanno un odore piacevolissimo particolarmente se si soprappongono al fuoco, ma il sapore è un po' acre ed amaro.

Croton Tinctorium.

Caratt. spec. Foglie ovato-rombee, nell' orlo serpegglanti, intierissime alla base, cineree nell' una e l' altra superficie, pedoncoli terminali quasi sempre con tre fiori, caselle squamoso-pubescenti, pendenti.

Nom. *Franc.* Croton a teinture, o Tournesol.
Croton de la Mourelle.
Ital. Tornasole. Eliotropio minore.
Farm. Bazzetta coerulea. Succus Heliotropii, o Lacmas, o Turnae, o Lacca coerulea.
CASTIGLIONI Piante Forestiere tav. 87.

Pianta annuale che cresce naturalmente nei contorni di Monpellier, in Ispagna, nel Levante ed anche nell' Italia meridionale. È notissima perchè con essa si prepara la *Lacca muffa.*

Croton Tiglium.

Caratt. spec. Foglie ovate, auzzate, dentate a sega, glabre, aventi due ghiandole alla base, picciuoli più brevi della foglia, grappoli terminali.

Nom. *Franc.* Bois des Molucques. Croton cathartique.

Ital. Coccognidio. Granatiglio. Pinocchi d' India. Legno Pavano, Moluccano.

Farm. Tilli o Tiglii grana, o grana Tiglia. Pavanae o Moluccense lignum.

RHEED. Malab. tom. 2. tav. tav. 33.

Albero mediocre il quale quand' è recente e perciò verde purga più che la *Coloquintide*. I rami e purgano e muovono il vomito. È spontaneo nel Malabar, e nelle isole Molucche.

IATROPHA.

Caratt. gen. Fiore maschio. Calice quando nessuno e quando di cinque foglie. Corolla di un solo petalo, imbutiforme. Stami dieci alternativamente brevi.

Fiore femmineo. Nessun calice. Corolla di cinque petali, aperta. Stili tre divisi in due parti. Casella a tre cavità. Un solo seme.

Iatropha Curcas.

Caratt. spec. Foglie cuoriformi, angolose.

Nom. *Franc.* Medicinier cathartique.

Ital. Ricino maggiore. Fagiolo del Perù. Fava purgativa.

Farm. Ricini majoris, o nux catharctica Americana, o nux Barbadensis.

JACQ. Hort. Vindob. vol. 3. tav. 63.

Pianta arborea da serra perchè cresce nelle parti più calde dell' America, ed ama i luoghi

umidi, le rive ed i ruscelli. Produce frutti simili al Ricino, ma più caustici.

RICINUS.

Caratt. gen. Fiore maschio. Calice diviso in cinque parti profonde. Nessuna corolla. Stami numerosi.

Fiore femmineo. Calice diviso in tre parti profonde. Nessuna corolla. Stili tre divisi in due parti (*bifidi*). Casella con tre cavità. Seme unico.

Ricinus Communis.

Caratt. spec. Foglie *peltato-palmate*, lobi lancivolati, dentati a sega, stelo erbaceo, farinoso. Tre stimmi *bifidi*, scatole a riccio di castagna (*echinatae*).

Nom. *Franc.* Ricin, o Palme-Christ.

Ital. Manteca. Palma Christi. Ricino volgare.

Farm. Ricini vulgaris, o Cataputiae majoris folia? Semina Ricini, o Palmae Christi oleum.

RHEED Malab. 2. tav. 32.

Preparazioni della Farmacopea Austriaca.

Semen. Oleum pressum seminum.

Il Ricino nasce nell' India orientale, ma coltivato ne' giardini nostri mette i fiori nel Giugno e Luglio mostrando i semi nel Settembre.

Ricinus Inermis.

Caratt. spec. Foglie a scudo, palmate, lobi bislunghi, dentate a sega, stelo fruticoso, farinoso, glauco (*pruinosus*), stimmi tre *bifidi*, scatole inermi.

Nom. *Franc.* Ricin a capsules inermes.
Ital. Ricino inerme.
Farm. Idem.
JACQUIN Ic. rar. 1. tav. 195.

La patria di questo ricino è la medesima. Il sig. MURRAY nell' *Apparat. Medicam.* tom. 4. asserisce che non solo dall' antecedente Ricino, ma pur anche da questo puossi avere olio medicinale colla semenza, e di qui viene ch'io l'introduco tra le piante officinali.

SIPHONIA.

Caratt. gen. Fiore maschio. Calice campaniforme, diviso in cinque parti. Nessuna corolla. Filamento a colonna (*columnare*). Antere cinque.

Fiore femmineo. Calice campaniforme, diviso in cinque parti. Nessuna corolla. Nessuno stilo. Tre stimmi. Casella con tre semenze.

Siphonia Catechu.

Caratt. spec. Foglie *terne*, elittiche, intierissime, glauche nella pagina inferiore, provvedute di lungo picciuolo.

Nom. *Franc.* Caoutchou. Gomme elastique.

Ital. Albero della gomma elastica, l' Eoè. Albero dell' Ule.

Farm. Resina elastica, o Gummi elasticum, o Resina Cayennensis, o Caoutchouc.

CASTIGLIONI Piante Forestiere tav. 4.

Albero altissimo della Nuova Spagna.

PHYLLANTHUS.

Caratt. gen. Fiore maschio. Calice diviso in cinque parti profonde. Nessuna corolla. Filamento a colonna. Antere tre.

Fiore femmineo. Calice diviso in cinque parti profonde. Nessuna corolla. L' orlo del nettario con dodici angoli. Tre stili. Caselle con tre semi.

Phyllanthus Emblica.

Caratt. spec. Foglie pennate che portano i fiori, foglioline lineari, un po' acute, fiori assellari aggregati, stelo fruticoso, picciuoli ritondi, pubescenti.

Nom. *Franc.* Myrabolan Emblio.

Ital. Mirabolano Emblico o il Nilikay.

Farm. Myrabolani Emblici fructus.

CASTIGLIONI Piante Forestiere tav. 68.

Pianta che cresce in varie parti delle Indie Orientali, e principalmente a Malacca da dove fu probabilmente trasportata nelle Isole di Java, e di Macassar, e quindi in quella d' Amboina.

CYTINUS.

Caratt. gen. Fiore maschio. Nessun calice. Corolla campaniforme, divisa in quattro parti. Filamenti nati insieme. Otto antere *biloculari.*

Fiore femmineo. Nessun calice. Corolla a campana divisa in quattro parti. Uno stilo. Stimma *capitato*, con otto solchi. Bacca con otto cavità e molti semi.

Cytinus Hypocistis.

Caratt. spec. Scapo squamoso parasitico delle piante dei *Cisti.*

Nom. *Franc.* Hipociste o Cytinel parasite.
Ital. Ipocisto.
Farm. Hipocistidis semen.
CAVANILLES Icon. plant. Hisp. tom. 2. tav. 171.

Pianta che trovasi nella Spagna, in Barberia, nelle Provincie meridionali della Francia, sopra la radice principalmente del *Cistus Monspeliensis.* La sua radice non è fatta che di squame che serpeggiano e s' introducono nei rami orizzontali delle radici dei *Cisti.*

ALEURITES.

Caratt. gen. Fiore Maschio. Calice diviso in tre parti. Corolla di cinque petali. Cinque squame nettarifere. Filamento a colonna. Molte antere.

Fiore femmineo. Calice diviso in tre parti. Corolla di cinque petali. Cinque squame nettarifere. Nessun stilo. Due stimmi. Bacca con due semenze.

Aleurites Laccifera WILLD.
(*Croton lacciferum* MURR. LINN.)

Caratt. spec. Foglie ovate, dentate a sega, *tomentose*, grappolo terminale.

Nom. *Franc.* Croton Porte-lacque.
Ital. La Cappatia o Albero della Gomma-Lacca.
Farm. Lacca o Laccae Gummi.
CASTIGLIONI Piante Forestiere tav. 89.

Albero che cresce nell' Isola di Ceylan e nell' India Orientale. Si pretende che da questa pianta esca di per se stessa o coll' ajuto di certi insetti una bellissima lacca che rassembra una picciola perla o come una gemma nell' ascella de' rami o nel luogo della nascita delle foglie. Questa chiamasi *Gomma-Lacca* e gli abitanti di quell' Isola l' adoprano per inverniciare le lancie, i manichi de' coltelli ed altri simili arnesi. Ella è pure uno de' principali ingredienti della cera con cui noi suggelliamo le lettere, e quindi questa ha acquistato il nome di *Cera-Lacca.*

MOMORDICA.

Caratt. gen. Fiore maschio. Calice *quinquefido.* Corolla divisa in cinque parti profonde. Filamenti tre.

Fiore femmineo. Calice *quinquefido.* Corolla divisa in cinque parti profonde. Stilo *trifido.* Frutto che si apre con elasticità.

Momordica Elaterium.

Caratt. spec. Pomi elittici, ispidi; foglie cuoriformi, ispide, ottuse, dentate, stelo senza viticchi (*cirrhi*).

Nom. *Franc.* Momordique piquante. Concombre sauvage.

Ital. Cocomero Asinino. Elaterio.

Farm. Cucumis asinini radix, fructus.

SABBAT. Hort. 1. tav. 64.

Preparazioni e Composizioni.

Elaterium. Unguentum Agrippae.

Pianta annuale che trovasi nei nostri colli aridi oltrepadani a *Godiasco*, *Soriasco.*

CUCURBITA.

Caratt. gen. Fiore maschio. Calice con cinque denti. Corolla divisa sino alla metà in cinque parti. Tre filamenti.

Fiore femmineo. Calice con cinque denti. Corolla divisa fino alla metà in cinque parti. Pistillo *trifido.* Pomo con semenza a margine rigonfio.

Cucurbita Lagenaria.

Caratt. spec. Foglie cuoriformi, tondeggiato-ottuse, *pubescenti*, denterellate, nella base inferiore *biglandulosae*, pomi legnosi, a mazza.

Nom. *Franc.* La Congourde. La Celebasse o Courge a fleur blanches.

Ital. Zucca da vino. Zucca da pescare. Zucca da pesci.

Farm. Cucurbitae semina.

RUMPH. Herbar. Amboin. tav. 144.

Pianta annuale che vuolsi spontanea in Egitto. Sale in alto ed è ricoperta di sottile pelo ed ha odore nauseante di muschio, e produce fiori bianchi. I suoi frutti sono grandissimi come a pera e strozzati ossia ristretti a mezzo. Quando sono secchi hanno una scorza legnosa, vuotati dai semi servono di fiasca da vino per viaggio, ed i pescatori dei piccioli pesci se la legano a cintola, e vi mettono i piccioli pesci che pescano.

Cucurbita Pepo.

Caratt. spec. Foglie cuoriformi, ottuse, quasi a cinque lobi, denterellate, pomi quasi rotondi e bislunghi lisci.

Nom. *Franc.* Le Pepon. La Courge a gros fruits.

Ital. Zucca, Zucchettine. Zucca a violino; del collo torto, di Chioggia.

Farm. Item Cucurbitae semina.

LOBEL. Icon. 641.

Pianta annuale frequente negli orti. L' oriente è la sua patria.

Cucurbita Citrullus.

Caratt. spec. Foglie a cinque lobi, lobi sinuosi, pennato-fessi, ottusi, pomi elittici, lisci.
Nom. *Franc.* La Posteque, la Courge laciniée.
Ital. Anguria.
Farm. Citrulli semina.
BLACKWEL tav. 157.

Pianta annuale spontanea nella Sicilia, nella Puglia, nella Calabria. Si conosce dalla pelle fina del frutto, segnata di macchie stellate e paralellogramme, dalla polpa assai sugosa, dalle foglie assai profondamente tagliate.

CUCUMIS.

Caratt. gen. Fiore maschio. Calice con cinque denti. Corolla divisa in cinque parti profonde. Filamenti tre.

Fiore femmineo. Calice con cinque denti. Corolla divisa in cinque parti profonde. Pistillo *trifido*. Pomi con semi.

Cucumis Melo.

Caratt. spec. Lobi delle foglie tondeggianti, pomi nodosi (*torulosa*); corteccia retosa.
Nom. *Franc.* Le Melon o Concombre reticulé.
Ital. Melone. Popone.
Farm. Melonum fructus, semina.

BLACKWEL. Herb. tav. 329.

Pianta annuale dell' Asia nel paese de' Calmucchi. Coltivasi negli orti e nelle campagne.

Cucumis Sativus.

Caratt. spec. Angoli delle foglie diritti, pomi bislunghi scabri.

Nom. *Franc.* Concombre commun o cultivé.

Ital. Cocomero. Citriuolo.

Farm. Cucumeris fructus, semina.

SABBAT. Hort. 1. tav. 63.

Pianta annuale, la cui patria è l'India Orientale.

Cucumis Colocynthis.

Caratt. spec. Foglie divise in molte parti, pomi globosi, glabri.

Nom. *Franc.* Coloquinte o Concombre amer.

Ital. Coloquintida.

Farm. Colocynthidis pomum.

CASTICLIONI Piante Forestiere tav. 82.

Preparazioni e Composizioni.

Extractum colocynthidis. Trochixi. Alhandas. Oleum colocynthidis. Pilulae Cochiae Rhasis. Pilulae cocciae. Pilulae seu extractum Rudii. Pilulae colocynthidis simpliciores. Pilulae colocynthidis cum aloe. Extractum catharcticum. Extractum catholicum. Extractum Panchymagogum Crolii. Unguentum de Arthanita.

Della Farmacopea Austriaca.

Tinctura pulpae.

Pianta annuale originaria del Capo Buona Speranza, dice il WILLDENOW. Noi abbiamo da Aleppo la polpa del suo frutto spoglia della scorza e diseccata.

BRYONIA.

Caratt. gen. Fiore maschio. Calice con cinque denti. Corolla profondamente divisa in cinque parti. Filamenti tre.

Fiore femmineo. Calice con cinque denti. Corolla divisa in cinque parti profonde. Stilo *trifido* Bacca quasi globosa, avente molte semenze.

Bryonia alba.

Caratt. spec. Foglie cuoriformi, con cinque lobi, denterellate, calloso-punteggiate, scabre, fiori a grappolo.

Nom. *Franc.* Vigne blanche. Coleurée. Le Bryonie blanche a fruits rouges.

Ital. Zucca selvatica. La Brionia.

Farm. Bryoniae radix, turiones.

BLACKWEL tav. 535.

Pianta perenne delle siepi d'Europa.

Bryonia Dioica.

Caratt. spec. Foglie cuoriformi, *palmato-quinque-lobe* dentate, calloso-punteggiate, fiori racemosi *dioici.*

Nom. *Franc.* Bryonie a fleurs dioiques.
Ital. Vite bianca. Zucca selvatica.
Farm. Idem.
JACQUIN Austr. tav. 199.

Preparazioni e Composizioni.

Fecula bryoniae. Unguentum Agrippae. Unguentum de Arthanita.

Pianta perenne che si trova in tutte le siepi di campagna, delle ortaglie. È affatto uniforme alla antecedente, tranne che i fiori maschi trovansi in un individuo, ed i femminei in un altro.

CLASSE XXII.

Dioecia.

Fiori mascolini in un pedale.
Fiori femminei in altro pedale
della stessa specie, o simile.

ORDINE QUARTO.

Tetrandria. Quattro stami.

MYRICA.

Caratt. gen. *Fiore maschio.* Amento bislungo. Per calice una squama ovata. Nessuna corolla.

Fiore femmineo. Amento bislungo. Per calice una squama ovata. Nessuna corolla. Due stili. *Drupa* con un solo seme.

Myrica Gale.

Caratt. spec. Foglie lancivolate, quasi dentate a sega nella cima, nella base a cuneo, squame dell' amento finite in punta.

Nom. *Franc.* Galè odorant. Pyment royal.
Ital. Guaba odoroso. Morella brabantica. Pimento reale.
Farm. *Myrti Brabantici folia.*
Flor. Danic. tav. 327.

Arboscello che cresce spontaneo ne' luoghi palustri ed aquatici della Francia, del Brabante, dell' Olanda, dell' Inghilterra. L' orto Botanico educa questa pianta ne' luoghi ombreggiati.

PISTACIA.

Caratt. gen. Fiore maschio. Amento. Calice *quinquefido.* Nessuna corolla.

Fiore femmineo. Amento. Calice *trifido.* Stili trè. Drupa con un solo seme.

Pistacia Vera.

Caratt. spec. Foglie pennate con diseguale, foglioline cinque ovate, rappicciolite alla base, un po' acute sulla cima, e quasi fornite di pungolo.

Nome. *Franc.* Pistachier commun.

Ital. Il Pistaccio. Pistacchio verde.

Farm. Pistaceae nuces.

Castiglioni Piante Forestiere tav. 80.

Albero originario delle Indie Orientali, della Persia, dell' Arabia, della Soria, da cui venne in Europa per opera dell' Imperatore Vitellio, ma ora trovasi in altre parti, e specialmente nelle Isole dell' Arcipelago, in Sicilia; coltivasi di più con buon successo nelle provincie Meridionali della Francia.

Pistacia Therebinthus.

Caratt. spec. Foglie pennate con diseguale, foglioline per lo più sette ovato-lancivolate, tondeggiate alla base, acuto-pungolose.

Nom. *Franc.* Le Terebinthe.

Ital. Il Terebinto.

Farm. Terebenthina Cypria.

CASTIGLIONI Piante Forestiere Tav. 79.

Frutice del Levante. La sua resina viene in commercio per la Medicina, con i nomi di *Terebinto di Cipro. Terebinto di Scio. Resina di Terebinto. Trementina.* È adoperato in Medicina anche il suo legno, detto *Legno di Terebinto.*

Pistacia Lentiscus.

Caratt. spec. Foglie mozzo-pennate (*abrupte pinnatis*), foglioline otto, lancivolate, picciuolo alato.

Nom. *Franc.* Pistachier Lentisch.

Ital. Pistacchio Lentisco. L' Albero del Mastice.

Farm. Mastix, Lentisci lignum.

CASTIGLIONI Piante forestiere tav. 53.

Preparazioni e Composizioni.

Oleum Mastiches destillatum. Oleum Mastichinum. Aqua Mastichina. Syrupus Mastichinus. Spiritus Mastichinus. Pilulae Mastichinae.

Frutice sempreverde che è spontaneo in Toscana, nella Francia Meridionale, nel Portogallo, nella Spagna, ma più di tutto nelle Isole dell' Arcipelago, in alcuna delle quali si coltiva diligentemente. Si adopera per conciare le pelli. Dalle sue bacche si cava olio odoroso buono per ardere, e per i saponi. Geme una resina detta *Mastice* adoperata per le vernici, e nella medicina.

SPINACIA.

Caratt. gen. Fiore maschio. Calice diviso profondamente in cinque parti. Nessuna corolla.

Fiore femmineo. Calice *quadrifido*. Nessuna corolla. Quattro stili. Seme unico entro il calice indurito.

Spinacia Oleracea.

Caratt. spec. Fiori seduti.

Nom. *Franc.* Epinard potager o commun.

Ital. Spinaccio.

Farm. Spinaciae o Spinachiae folia.

BLACKWEL tav. 49.

Pianta annuale conosciuta in tutte le Ortaglie. Se ne ignora la Patria, e solo si sà che dalla Spagna passò in tutta l' Europa ove si coltiva per le mense, e regge d' inverno.

CANNABIS.

Caratt. gen. Fiore maschio. Calice diviso in cinque parti profonde. Nessuna corolla.

Fiore femmineo. Calice di un solo pezzo (*monophyllus*) intiero, aperto da un lato. Nessuna corolla. Stili due. Noce *bivalve* entro il calice chiuso.

Cannabis Sativa.

Caratt. spec. Foglie *digitate* con denti a sega.

Nom. *Franc.* La Chanvre.

Ital. Canape.
Farm. Cannabis semina.
BLACKWEL tav. 322.

Preparazione.

Oleum Cannabis expressum.
Pianta annuale originaria della Persia.

HUMULUS.

Caratt. spec. gen. Fiore maschio. Calice di cinque foglie. Nessuna corolla.

Fiore femmineo. Calice *monofilo*, obliquamente aperto, intiero. Nessuna corolla. Due stili. Un seme solo entro il calice fogliuto.

Humulus Lupulus.
(Unica spezie).

Nom. *Franc.* Houblon grimpant.
Ital. Lupolo comune.
Farm. Lupuli coni, turiones.
BLACKWEL tav. 536.

Pianta perenne conosciutissima non solo perchè è indigena e comune ma ancora perchè è utile. Si stende con le sue radici, e ripullula e sale a grande altezza avvoltolandosi ad altre piante. Produce fiori maschi a racemo, e femminei a fiocco ricoperti di glandole gialle di sapore amaro, i quali sono adoperati nella birra per impedire che divenga acida. I suoi teneri polloni e cime dei rami si mangiano da alcuni in insalata, colti come gli Sparagi.

CLASSE XXII.

Dioecia.

FIORI MASCHI IN UNA PIANTA, E FIORI FEMMINEI IN UN' ALTRA PIANTA SIMILE.

ORDINE DUODECIMO.

Dodecandria. STAMI DA DODICI A DICIANNOVE.

MENISPERMUM.

Caratt. gen. FIORE maschio. Calice di due foglie. Petali quattro o sei esterni, otto interni.

Fiore femmineo. Corolla simile a quella del fiore maschio. Stami otto, sterili. Germi due o tre. Due bacche *monosperme*.

Menispermum Cocculus.

Caratt. spec. Foglie rotonde cuoriformi, finite in pungolo, con cinque nervi, nella pagina inferiore *pubescenti*, fiori a corimbo, più brevi del picciuolo.

Nom. *Franc.* Cocque du Levant. Menisperme glaucque Lam.

Ital. Galla di Levante.

Farm. Cocculi Indi baccae.

RUMPH. Herbar. Amboin. pag. 40 tav. 25.

Questa pianta perenne cresce spontanea in Amboina, nell' Isola di Java. I suoi fiori producono delle coccole rotonde grosse quanto un grano di Pepe, e trovansi nelle Spezierie sotto il nome di *Galla di Levante*.

CLASSE XXII.

Dioecia.

FIORI MASCHI IN UNA PIANTA, E FIORI FEMMINEI IN UN' ALTRA PIANTA SIMILE.

ORDINE DECIMOTERZO.

Monadelphia.

FILAMENTI UNITI IN UN CORPO O FASCIO.

JUNIPERUS.

Caratt. gen. FIORE maschio. Amento ovato. Per calice una squama. Nessuna corolla. Stami tre.

Fiore femmineo. Calice diviso in tre parti profonde. Tre petali. Tre stili. Bacca con tre semenze, ineguale per tre tubercoli del calice.

Juniperus communis.

Caratt. spec. Foglie terne, aperte, con pungolo, più lunghe della *bacca.*

Nom. *Franc.* Genevier commun.

Ital. Ginepro. Zinebro.

Farm. Juniperi baccae, lignum, frondes, Sandracha.

CRAMER. Einleitung zum Forstwes. tav. 44.

Preparazioni e Composizioni.

Rob juniperi. Oleum juniperi. Spiritus juniperi.

Albero mediocre comune nei monti e nei bo-

schi. Avvi a *S. Colombano*, nei boschi che fiancheggiano il Tesino. I suoi frutti di colore pavonazzo diconsi *Bacche o Coccole di Ginepro*. Il legname è duro resinoso, ed è adoperato per pali da viti, che durano lungo tempo, essendo resinoso.

Juniperus Sabina.

Caratt. spec. Foglie opposte, ottuse, nel loro centro ghiandolose, da quattro canti embriciate (*quadrifariam imbricatis*); quando sono tenere, acute, opposte; stelo fruticoso.

Nom. *Franc.* Genevrier Savinier. La Sabine mâle.
Ital. Sabina. Cipresso de' Maghi. Sabina baccifera.
Farm. Sabinae folia.
DUHAMEL Arbr. tav. 62.

Preparazioni e Composizioni.

Oleum sabinae. Extractum sabinae.

Pianta perenne, che cresce nel Portogallo, nel Levante, nei lidi maritimi dell' Italia.

Juniperus Lycia.

Caratt. spec. Foglie *terne*, embriciate, ovate, ottuse.

Nom. *Franc.* Genevrier oliban.
Ital. Cedro Fenicio. Cedro Licio.
Farm. Olibanum o Thus.
DUHAMEL Arbr. tom. 1. tav. 52.

Albero spontaneo nelle Provincie meridionali

della Francia, della Spagna, dell' Italia. Da questo geme una resina odorosa chiamata nelle Spezierie *Olibano*, e che coll' incenso infino dai tempi i più rimoti si adopera per profumo degli altari.

TAXUS.

Caratt. gen. Fiore maschio. Calice di quattro foglie della gemma stessa. Nessuna corolla. Molti stami. Antere a scudo divise in otto aperture.

Fiore femmineo. Calice simile. Nessuna corolla. Nessuno stilo. Un solo seme mezzo coperto dal calice che diventa baccato.

Taxus baccata.

Caratt. spec. Foglie lineari, *distiche*, piane, ricettacoli maschili globosi.

Nom. *Franc.* If commun o d' Europe.

Ital. Tasso. Albero della morte.

Farm. Taxi folia, cortex, baccae.

DUHAMEL Arbr. 2. tav. 86.

Albero sempre verde conosciutissimo per essere sempre stato introdotto a formar siepe nei giardini, in cui colla cesoia acquista qualunque figura.

CISSAMPELOS.

Caratt. gen. Fiore maschio. Calice di quattro foglie. Corolla nessuna. Nettario ruotiforme. Cinque stami: filamenti nati insieme.

Fiore femmineo. Calice *monofilo* a lingua quasi

rotonda (*lingulato sub-rotundus*). Nessuna corolla. Tre stili. Bacca con un solo seme.

Cissampelos Pareira.

Caratt. spec. Foglie quasi fatte a scudo, quasi rotonde, cuoriformi, smarginate, con pungolo. Nom. *Franc.* Vigne sauvage o bâtarde.
Ital. Pareira. Butua.
Farm. Pareirae bravae radix.
PLUMIER Plant. d' Amerique fig. 93. et ZANNONI Hist. rar. stirp. tav. 41.

Preparazione.

Essentia pareirae bravae.

Pianta perenne dell' America meridionale, e segnatamente del Brasile.

MYRISTICA.

Caratt. gen. Fiore maschio. Nessun calice. Corolla fatta a campana *trifida*. Filamento colonnare. Antere da sei a dieci unite insieme.

Fiore femmineo. Nessun calice. Corolla campaniforme, *trifida*, *decidua*. Nessun stilo. Due stimmi. Drupa con un nocciuolo coperto dal guscio (*nuce arillata monosperma*).

Myristica moschata WILLD.
(*officinalis* MURR.)

Caratt. spec. Foglie bislunghe, finite in pun-

ta, glabre, vene semplici, frutto solitario, glabro.

Nom. *Franc.* Muscadier Aromatique.
Ital. Noce moscata.
Farm. Nux moschata, o *Myristica. Macis.*
CASTIGLIONI Piante forestiere tav. 15. et USTERI Annal Bot. tom. 6.

Preparazioni e Composizioni.

Oleum destillatum nucis moschatae. Balsamus nucistae. Oleum destillatum macidis.

La noce moscata cresce spontanea nelle Molucche, particolarmente nelle Isole di Banda, da' quali luoghi vengono tutte le *Noci moscate* che sono in commercio, e si vendono in tutte le parti del mondo. Il frutto a nocciuolo è simile ad una piccola pesca; ma in commercio non viene che il seme immaturo, il quale ha molti usi ed è medicinale. Viene pure l' olio che si esprime da detti semi. Il *Macis* è una membrana reticolata carnosa, odorosa, che sta fra il nocciolo e la polpa del frutto, e così separato viene in commercio per uso medico.

RUSCUS.

Caratt. gen. Fiore maschio. Calice di sei foglie. Nessuna corolla. Nettario centrale ovato, sulla cima pertugiato.

Fiore femmineo. Calice, corolla e nettario simile al fiore maschio. Uno stilo. Bacca a tre cavità. Semenze due.

Ruscus Aculeatus.

Caratt. spec. Foglie con pungolo, aventi i fiori sopra la pagina superiore.
Nom. *Franc.* Fragon piquant.
Ital. Pugnitopo.
Farm. Rusci o Drusci radix, turiones, semina.
DUHAMEL Arbr. tav. 57.

Pianta suffruticosa che si trova nelle selve e siepi della Svizzera, della Francia, dell' Italia. Noi l'abbiamo a *S. Colombano*, e vicino a *Preda de' Giorgi*. Fiorisce in Maggio.

Ruscus Hypoglossum.

Caratt. spec. Foglie che portano il fiore sotto una fogliolina situata nella pagina superiore della foglia.
Nom. *Franc.* Fragon a languettes.
Ital. Rusco bislingua.
Farm. Uvulariae herba.
BLACKWEL tav. 128.

Pianta perenne e suffruticosa che cresce nei luoghi ombroso-montuosi dell' Italia, dell' Ungheria.

CLASSE XXIII.

Polygamia.

NOZZE D' OGNI SORTA, CIOÈ PIANTE CHE NON CONTENTE DI FIORI ERMAFRODITI PRODUCONO ORA SUL MEDESIMO INDIVIDUO ORA SU DUE O TRE INDIVIDUI FIORI ERMAFRODITI E MASCOLINI O FEMMINEI.

ORDINE PRIMO.

Monoecia.

FIORI ERMAFRODITI E FIORI O MASCOLINI O FEMMINEI NELLA STESSA PIANTA.

ANDROPOGON.

Caratt. gen. FIORE ermafrodito. Calice, gluma con un solo fiore. Corolla con gluma provveduta di resta o nella base o nella cima. Stami tre. Due stili. Seme unico.

Fiore mascolino. Calice e corolla simile al fiore ermafrodito. Stami cinque.

Andropogon Nardus.

Caratt. spec. Rami della pannocchia sopra-decomposti proliferi.

Nom. *Franc.* Barbon Nard, Nard Indien.
Ital. Spiga o Nardo Indiano.
Farm. Spicae Indicae, o Nardi radix, o Nardus Indicus, o Spica Nardi.
RUMPH. Herbar. Amboin. pag. 22. fig. 6.

Pianta che nasce nelle Indie, ne' contorni della città di Colombo, all' isola di Ceylan, a Java, e nelle Molucche. LINNEO crede che questo sia il vero Nardo indiano.

Andropogon Schoenanthus.

Caratt. spec. Spighe embriciate, accoppiate, pannocchiute, fornite di brattee, fiori a tre a tre; quello del centro ermafrodito con resta glabra; i fiori laterali pedicellati maschili inermi, la cui asse (*rachis*) è pelosa.

Nom. *Franc.* Barbon odorant.

Ital. Squinati. Giunco odoroso.

Farm. Schoenanthi o Squinanthi, o Junci odorati herba.

RUMPH. Herb. Amboin. 5. tav. 72.

Pianta che cresce naturalmente nelle Indie ed in Arabia ne' luoghi sabbiosi. I fusti di questa pianta quando sono recenti hanno odore accostantesi a quello della Rosa.

PARIETARIA.

Caratt. gen. Fiore ermafrodito. Calice *quadrifido.* Nessuna corolla. Stami quattro. Un solo stilo. Un solo seme superiore allungato.

Fiore femmineo. Calice *quadrifido.* Nessuna corolla, nessuno stame. Uno stilo. Un seme superiore, allungato.

Parietaria Officinalis.

Caratt. spec. Foglie bislungo-ovate, finite in punta in entrambe le estremità, lucido-punteggiate, pedoncoli forcelluti, calici di due foglie.
Nom. *Franc.* Parietaire.
Ital. Parietaria. Erba vetriola.
Farm. Parietariae herba.
Flor. Danic. tav. 521.

Pianta perenne che nasce nelle muraglie di tutta l' Europa.

ATRIPLEX.

Caratt. gen. Fiore ermafrodito. Calice di cinque foglie. Nessuna corolla. Cinque stami. Stilo diviso in due parti profonde. Un seme solo depresso.

Fiore femmineo. Calice di due foglie. Nessuna corolla. Nessuno stame. Stilo bipartito. Seme unico compresso.

Atriplex Hortensis.

Caratt. spec. Stelo diritto, erbaceo, foglie triangolari-dentate, egualmente colorite in entrambe le pagine, calice del frutto ovato, retoso, intierissimo.
Nom. *Franc.* Arroche des iardins.
Ital. Atriplice. Bietolone. Cavolaccio.
Farm. Atriplicis sativae herba, semen.
BLACKWEL tav. 99.

Pianta annuale originaria della Tartaria o della Siberia. Avvi una varietà che è di colore rosso-bruno nello stelo e nelle foglie.

OPHIOXYLON.

Caratt. gen. Fiore ermafrodito. Calice *quinquefido* imbutiforme. Cinque stami. Un pistillo.

Fiore maschio. Calice *bifido*. Corolla *quinquefida* imbutiforme. Nettario cilindrico nella fauce della corolla. Stami due.

Ophyoglossum Serpentinum.

(Unica specie).

Nom. *Franc.* Ophiose serpentaire.
Ital Legno Verzino.
Farm. Serpentum lignum.
JACQU. Hort. Schönbr. tav. 389.

Si è creduto che questa pianta fosse un albero, la cui radice sia un potente rimedio contro il morso dei serpenti, si è soggiunto di più che quest' è l' antidoto migliore contro le freccie avvelenate degli Indiani. Di qui il nome di *Verzino serpentino*, di *serpentum lignum*. Ma questi errori sono diradati. Queste proprietà appartengono alla *Strichnos Colubrina* descritta nella quinta Classe. Se io adunque introduco l' *Ophioxilon serpentinum* che è una pianta che deve escludersi dalla Materia medica, il fo per poter avvertire i Leggitori dell' abbaglio preso in proposito dal sig. MURRAY e dagli altri Autori. Il chiarissimo sig. JACQUIN nell' *Hortus*

Schönbrunensis pag. 73. dice le seguenti parole. *Nescio quomodo Botanicis venerit in mentem, ex hac stirpe esse Lignum serpentinum officinis dictum pharmaceuticis, fruticem semper gracilem et dimissum dare lignum durum, et in frustis aliquot uncias crassis obvium. Ophioxili nomen ergo non meretur, quod vero in errorem ducit, possetque* Rumphii *nomine aptius dici* Ictidiorhiza, *vel si Latinum magis placet*, Mutelaria.

ACACIA.

Caratt. gen. Fiore ermafrodito. Calice con cinque denti. Corolla o divisa in cinque parti fino alla metà, o composta di cinque petali. Stami da quattro a cento. Un pistillo. Legume bivalve.

Fiore maschio. Calice con cinque denti. Corolla o divisa in cinque parti fino alla metà, o composta di cinque petali. Stami da quattro a cento.

Acacia Senegal Willd.
(*Mimosa Senegal* Murr.)

Caratt. spec. Spine *stipulari* a tre a tre; quella del centro riflessa, foglie bipennate, le parziali di cinque o sei, le proprie di molte copie, spighe assellari, cilindriche.

Nom. *Franc.* Acacie du Senegal.
Ital. Albero della Gomma arabica.
Farm. Gummi Senegal, o *Senica Senegalense*.
Alpin. Aegypt. 9. tav. 15.

Albero di mediocre altezza spontaneo al Senegal, nell' Arabia, nell' Africa più calda, ove

si compiace in ispecial modo di vegetare nelle sabbie che fiancheggiano la costa maritima di quelle contrade. Egli è quello che dà la *Gomma bianca*, la quale quantunque più grossa e stimata più di quella che ci viene dall' Egitto è nondimeno confusa coll' altra che ha luogo nelle botteghe col nome di *Gomma Arabica*.

Acacia vera WILLD.
(*Mimosa nilotica* MURR.)

Caratt. spec. Spine *stipulari* gemelle, aperte, foglie bipennate: le parziali a due coppie, le proprie da otto a dieci coppie: glandula fra cadauna coppia delle parziali, spighe per lo più gemelle *pedoncolate*, assellari.

Nom. *Franc.* Acacie d' Egypte.

Ital. Albero della Gomma arabica, o il Setim.

Farm. *Gummi Arabicum*, *Acaciae verae succus.*

CASTIGLIONI Piante forestiere tav. 9.

Preparazioni e Composizioni.

Emulsio arabica. Species diatragacanthae frigidae.

Arboscello ramosissimo educato nell' Orto botanico, dal cui tronco e rami spontaneamente scola quella gomma trasparente e giallastra detta nel commercio *Gomma Arabica*, e si suppone ancora che da' suoi legumi colla spremitura si ritiri il sugo gommoso, spesso, compatto,

duro, d' un rosso-nero, che nelle botteghe chiamasi *Acacia vera*, e che si reca entro vesciche dall' Egitto.

Acacia Catechu WILLD.
(*Mimosa Catechu* MURRAY).

Caratt. spec. Aculei gemelli stipulari uncinati, foglie bipennate, le parziali di dieci coppie, le proprie di molte, *pubescenti*: glandula sul picciuolo e tra le due ultime coppie delle parziali, spighe cilindriche o gemelle, o terne, assellari.
Nom. *Franc.* Acacie du Cachou.
Ital. L' albero della terra Giapponica.
Farm. Terra (*potius extractum*). *Catechu seu Japonica.*
KERR. Medical. observ. 5. pag. 151. tav. 4.

Preparazioni e Composizioni.

Essentia terrae Catechu. Tinctura Japonica. Tinctura gingivalis balsamica. Trochisci Catechu seu Muscerdae. Trochisci Catechu ad sputum cruentum. Confectio japonica.

Vuolsi dal sig. KERR, e dal figlio di LINNEO che dal sugo condensato e dal legno di questa pianta si ottenga la *Terra Catechu*, o *Terra Japonica* che si trova nelle Spezierie. Il sig. MURRAY e tant' altri una volta pensarono che questo prodotto si avesse dalla *Mimosa Chate*, e dalla *Areca Catechu*.

CLASSE XXIII.

Polygamia.

NOZZE D' OGNI SORTA, CIOÈ PIANTE CHE NON CONTENTE DI FIORI ERMAFRODITI PRODUCONO ORA SUL MEDESIMO INDIVIDUO ORA SU DUE O TRE INDIVIDUI FIORI ERMAFRODITI E FIORI O MASCOLINI O FEMMINEI.

ORDINE SECONDO.

Dioecia.

DUE INDIVIDUI DELLA STESSA SPECIE, L' UNO DEI QUALI HA DEI FIORI ERMAFRODITI, L'ALTRO DEI FIORI MASCHILI O FEMMINEI.

FICUS.

Caratt. gen. RICETTACOLO comune periforme, o globoso, carnoso, connivente; desso rinserra de' fioretti o nello stesso, o in diverso individuo.

Fiore mascolino. Calice diviso profondamente in tre parti. Nessuna corolla. Stami tre.

Fiore femmineo. Calice diviso in cinque parti profonde. Nessuna corolla. Un pistillo. Seme solo coperto dal calice persistente chiuso, quasi carnoso.

Ficus Carica.

Caratt. spec. Foglie cuoriformi di tre e cinque lobi, serpeggianti-dentate, lobi ottusi, scabre nella facciata superiore, nella inferiore *pubescenti*, ricettacoli periformi glabri.

Nom. *Franc.* Figuier commun.
Ital. Fico.
Farm. *Caricae.*
BLACKWEL tav. 125.

Il Fico comune cresce spontaneo ne' paesi caldi d' Europa, nel Levante dell' Asia.

CLASSE XXIV.

CRYPTOGAMIA.

LE PARTI NECESSARIE ALLA FRUTTIFICAZIONE SONO POCO CONOSCIUTE, O DIFFICILMENTE SI DISTINGUONO.

ORDINE PRIMO.

FILICES. FELCI.

GONOPTERIDES. GONOPTERIDI (*).

FAMIGLIA stabilita da WILLDENOW a spese del genere *Equisetum* da esso lui staccato dalle Felci. Questa famiglia viene da esso definita «Vegetabili muniti di fusto privo di foglie, articolato, sguainato e a rami verticillati, i di cui frutti rinchiusi entro un indusio fatto a corno sono inseriti sui ricettacoli scudiformi e disposti a spiga.»

(*) Vocabolo derivato da due voci greche *Gonu* Ginocchio e *Pteris* Felce.

EQUISETUM.

Caratt. gen. Ricettacoli scudiformi, piani con molti angoli, spigosi, circondati all' insotto da quattro a sette indusii fatti a cornetto chiusi, ed alla fine spaccantisi longitudinalmente e nascondenti le fruttificazioni. Stami quattro. Germe ovato. Stilo unico. Seme unico.

Equisetum Arvense.

Caratt. spec. Steli sterili semplicemente ramosi, rami un po' scabri con quattro angoli: fruttificanti semplici, guaine cilindracee, incisodentate, denti acuti.

Nom. *Franc.* Queve de Cheval, Prêle des champs.
Ital. Coda di cavallo. Cucitolo campestre.
Farm. Equiseti herba.
BLACKWEL tav. 217. fig. 3.

Nasce nei campi argillosi, ed è indizio di terre frigide. Da noi trovasi a *S. Leonardo*, a *S. Giacomo alla Cereda.* È perenne e fiorisce nel Marzo ed Aprile.

Equisetum Palustre.

Caratt. spec. Steli semplicemente ramosi lisci, solcati, rami con cinque angoli, sulla cima spigosi.

Nom. *Franc.* Prêle des marais.
Ital. Cucitolo delle paludi.
Farm. Idem.

Flor. Danic. tav. 1183.

Pianta perenne che trovasi nei nostri prati paludosi, entro le risaje, e nei loro contorni. Fiorisce nel Giugno.

Equisetum Limosum.

Caratt. spec Steli quasi ramosi, rami quasi dodici con cinque angoli lisci, spiga terminale.

Nom. *Franc.* Prêle des limons.

Ital. Cucitolo de' fossi. Setolone.

Farm. Idem.

Flor. Danic. tav. 1184.

Pianta perenne che trovasi nelle paludi del Pò, ne' luoghi paludosi stagnanti di *Motta Visconti*, di *S. Colombano.*

Equisetum Fluviatile.

Caratt. spec. Steli sterili semplicemente ramosi, rami sdrusciti con otto angoli; fruttificanti semplici, guaine imbutiformi, lacero-dentate, denti con resta.

Nom. *Franc.* Prêle fluviatile.

Ital. Cucitolo fiuminale.

Farm. Idem.

Blackwel tav. 277. fig. 2.

Pianta perenne che trovasi in tutte le fosse del circondario Pavese e precisamente a *Montaleone* presso la *Rocca*, a *S. Sofia*, a *Belgiojoso.*

Equisetum Hiemale.

Caratt. spec. Steli semplici diritti, assai scabri, su-la cima spigosi, guaine a due colori nella base e nella cima annerite, denti con resta del tutto caduchi.

Nom. *Franc.* Prêle d' hiver.
Ital. Cucitolo invernale.
Farm. Idem.
CAMER. Epitom. 70. fig. A.

Perenne. Trovasi nelle selve paludose, ed in copia a *S. Leonardo*, a *S. Giacomo*.

Ho introdotto tutte queste spezie di *Equiseti*, sebbene il sig. MURRAY solo in dettaglio parli dell' *Arvense* perchè HALLER, ALSTON, e BERGIO dicono che tutti i succennati *Equiseti* hanno l' efficacia medica dell' *Arvense*, e senza riguardo promiscuamente perciò puonno adoperarsi.

SCHISMATOPTERIDES. SCHISMATOPTERIDI (*).

Famiglia di piante crittogame che WILLDENOW ha formato a spese delle Felci di LINNEO. Egli la definisce nel modo seguente: *Vegetabili a fronda circinnale nella fogliazione provvedute di caselle che nel vertice hanno delle pieghe raggiate a guisa d' anello* (capsulae pseudogyratae), *che s' aprono per fessura, e disposte in ispiga, o in pannocchia e qualche rara volta sulla pagina infe-*

(*) Parola composta da due voci greche *Schisma* Fessura, e *Pteris* Felce.

riore della fronda, *come nell'* Osmunda, Gleichenia, Shizzaea.

LYCOPODIUM.

Caratt. gen. Scatole reniformi con una sola cavità, con due valve, e più semi. Semi minutissimi simili alla polve.

Lycopodium clavatum.

Caratt. spec. Stelo strisciante, rami risorgenti, foglie sparse, snervate incurvo-setose, spighe gemelle cilindriche con pedoncolo, squame ovato-auzzate, rosicchiato-dentate.

Nom. *Franc.* Lycopode a massue.
Ital. Licopodio a mazza.
Farm. Lycopodii o Musci clavati semen.
Flor. Danic. tav. 126.

Pianta spontanea in Europa, nelle selve, nei luoghi sassosi ed ombreggiati delle montagne. Fiorisce in Agosto.

Lycopodium Selago.

Caratt. spec. Foglie sparse, volte in otto bande (*octofariis*), lineari-lancivolate, auzzate, intierissime, embriciato-aperte, rigide, stelo forcelluto diritto, rami a fastigio.

Nom. *Franc.* Lycopode Selagine.
Ital. Licopodio a foglie d' Abete.
Farm. Musci erecti herba.
Flor. Danic. tav. 104.

Pianta perenne che cresce nelle montagne d' Europa, nei luoghi ombreggiati.

FILICES. FELCI.

Gli organi del sesso di tali vegetabili sono picciole caselle o follicoli uniloculari ricoperti da una membrana, e che quasi sempre si aprono trasversalmente in due valvole di spesso riunite per mezzo di un anello elastico, ma che qualche volta sono anche nude. Questi follicoli sono per lo più situati ora sul margine, ora sul dorso delle foglie in forma di punti o macchie riunite sotto forme diverse, oppure distinti e separati.

CETERACH.

Caratt. gen. Sori lineari trasversali. Senza indusi.

Ceterach Officinarum.
(*Asplenium Ceterach* LINN.)

Caratt. gen. Frondi pennato-fesse, frastagli bislunghi ottusi, nella pagina inferiore paleaceo-squamose, squame intierissime.
Nom. *Franc.* Doradille Ceterach.
Ital. Aspleno Cetracca.
Farm. Ceterach herba.
BLACKWEL tav. 206.
Picciola pianta perenne che trovasi ne' luoghi sassosi, e sulle vecchie muraglie della Francia, della Italia, della Spagna.

POLYPODIUM.

Caratt. gen. Sori quasi ritondi sparsi. Senza indusi.

Polypodium Vulgare.

Caratt. spec. Foglie profondamente pennatofesse, frastagli lineari-lancivolati, ottusi, leggiermente crenati, avvicinati, superiori, a poco a poco minori, sori solitarii, stelo paleaceo.
Nom. *Franc.* Polypode commun.
Ital. Polipodio comune.
Farm. Polypodii radix.
Flor. Danic. tav. 1060.

Preparazioni e Composizioni.

Electuarium catholicum. Electuarium lenitivum Florenzolae. Syrupus de manna solutivus.

Pianta perenne che trovasi nelle fessure delle pietre, e de' muri vecchi, ne' luoghi ombrosi, entro il tronco degli alberi. Fiorisce nel Giugno e Luglio.

ASPIDIUM.

Caratt. gen. Sori quasi ritondi, sparsi. *Indusio* ombilicato o aprentesi da un lato.

Aspidium Filix Mas.

Caratt. spec. Frondi bipennate, pennette (*pinnulis*) bislunghe, ottuse, dentate a sega, seghe mutiche, sori vicini alla costola di mezzo, stipite e rachi paleacei.

Nom. *Franc.* Fougere mâle.
Ital. Felce maschia.
Farm. *Filicis maris radix.*
VAILLANT Botan. Paris. tav. 9. fig. 2.

Pianta perenne che trovasi nelle selve ombrose, ne' luoghi sterili ed incolti. Fiorisce nei mesi di Giugno e Luglio.

Aspidium Filix femina.

Caratt. spec. Frondi bipennate, pennette (*pinnulis*) bislungo-lancivolate, inciso-seghettate, seghe con due o tre denti un po' acuti, sori bislunghi diritti.

Nom. *Franc.* Polypode fougere femelle.
Ital. Felce.
Farm. *Idem.*
BLACKW. tav. 326.

Pianta perenne che ritrovasi vicina alle basse risaje che precedono il Pò entro i boschi principalmente a pendio. Fiorisce in Giugno e Luglio.

ASPLENIUM.

Caratt. gen. *Sori* lineari trasversali, sparsi. Indusi nati dalle vene laterali aprentisi verso la costola.

Asplenium Trichomanes..

Caratt. spec. Frondi pennate, penne quasi rotondo-bislunghe, ottuse, crenate, nella base tronche-cuneiformi, stipite con due colori.
Nom. *Franc.* Doradille Politric.
Ital. Aspleno Politrico.
Farm. Trichomanes herba.
BOLTON. Fil. 22. tav. 13.

Pianta perenne che trovasi sotto le siepi dei nostri contorni, ne' luoghi umidi od ombreggiati. Fiorisce in Giugno.

Asplenium Adianthum nigrum.

Caratt. spec. Frondi bipennate, penne bislungo-lancivolate acute, pennette bislunghe, pennato-fesse, *incise*, frastagli nella cima dentati, sori sul confine confluenti.
Nom. *Franc.* Doradille noire.
Ital. Aspleno.
Farm. Adianthi nigri herba.
BLACKW. tav. 220.

Pianta perenne che trovasi a piè degli alberi antichi, ne' muri vecchi, ne' luoghi ombreggiati, e da noi vicino a *Zagonera* nel sito chiamato *Rossin.* Fiorisce nel Giugno e Luglio.

SCOLOPENDRIUM.

Caratt. gen. Sori lineari trasversali sparsi. Indusio doppio; l' uno e l' altro occupa il fianco

del soro superficiale, quasi aprentesi nella cucitura longitudinale.

Scolopendrium Officinarum.
(*Asplenium Scolopendrium* LINN.)

Caratt. spec. Frondi largo-lancivolate cuoriformi alla base, stipite paleaceo.
Nom. *Franc.* Doradille Scolopendre. La langue de cerf.
Ital. Lingua cervina.
Farm. Linguae cervinae, o Scolopendrii herba.
BOLTON Filic. Cryptog. tav. 11.
Trovasi spontanea entro i fossi che da Pavia fiancheggiano la strada che conduce a Lodi.

PTERIS.

Caratt. gen. Sori non interrotti lineari, marginali. Indusio dal margine della fronda incurvato interiormente aprentesi.

Pteris Aquilina.

Caratt. spec. Fronde divise in tre parti profonde, rami bipennati, pinne lineari-lancivolate, le superiori indivise, le inferiori pennato-fesse, frastagli bislunghi ottusi.
Nom. *Franc.* La Fougere femelle.
Ital. Felce Aquilina.
Farm. Filicis feminae radix.
BLACKW. tav. 325.

Pianta perenne comune ed incomoda dei nostri campi, e luoghi sassosi. Avvi pure in tutta l' Europa, in America, sulle coste di Barberia.

ADIANTHUM.

Caratt. gen. Sori bislunghi o quasi rotondi inseriti negli *Indusi* membranacei nati dal margine aprentesi interiormente.

Adianthum Pedatum.

Caratt. spec. Fronde ramosa (*pedata*), rami pennati, pinne dimezzate, bislunghe, lunate, incise nell' orlo superiore, frastagli sterili dentati, fertili intieri, sori lineari, stipite liscio.

Nom. *Franc.* Adiante de Canada o la Capillaire du Canada.

Ital. Adianto ramoso.

Farm. Capilli Veneris Canadensis herba.

MORISO. Hist. 3. sect. 14. tav. 5. fig. 12.

Pianta perenne della Virginia e del Canadà. È comune in America a segno, al dire di LEMERY, che i Mercanti se ne servono per inviluppare le mercanzie allorquando le vogliono mandare in luoghi rimoti.

Adianthum Capillus Veneris.

Caratt. spec. Fronde bipennata, pennette a rovescio-ovate, cuneiformi, incise, quasi lobate, frastagli fertili, terminati da sori lineari-bislunghi, sterili, dentati a sega

Nom. *Franc.* La Capillaire.
Ital. Capelvenere.
Farm. Capillorum Veneris o Adianthi herba.
JACQU. Miscell. Austr. vol. 2. tav. 7.

Preparazioni e Composizioni.

Syrupus capillorum veneris. Syrupus capillorum veneris compositus.

Pianta perenne che trovasi ne' crepacci delle muraglie, de' pozzi, nelle cisterne umide, dopo il ponte vicino a *Bobbio* ove avvi un picciolo torrente.

CLASSE XXIV.

CRYPTOGAMIA.

LE PIANTE IN CUI TUTTE LE PARTI DELLA FRUTTIFICAZIONE SONO POCO CONOSCIUTE, O DIFFICILMENTE SI DISTINGUONO.

ORDINE SECONDO.

MUSCI. MUSCHI.

VEGETABILI ornati di foglie e muniti di teca (*pisside*) sostenuta da una seta, e corredata d' una calitra e d' un coperchio.

POLYTRICHUM.

Caratt. spec. Fiori *dioici*: un' urna *pedoncolata*, bislunga, cigliosa negli orli, la cui base è

fornita d' una escrescenza (*apophysis*): una cuffia a cono, e per lo più vellutata; un *perichetio monophilo* e tubuloso: delle produzioni stelliformi terminali su pedali separati, per lo più proliferi.

Polytrichum commune.

Caratt. spec. Stelo quasi semplice, foglie lineari, lancivolate, seghettate, acutissime, scatola, maturando, china, *apofisi* quasi rotonda.
Nom. *Franc.* Le Polytryc doré, o Perce-mousse.
Ital. Politrico aureo. Carpia comune.
Farm. Adianti aurei herba.
Flor. Danic. tav. 295.
Pianta che cresce dappertutto nelle foreste, nelle brughiere, ne' terreni ombrosi.

CLASSE XXIV.

CRYPTOGAMIA.

LE PIANTE IN CUI TUTTE LE PARTI DELLA FRUTTIFICAZIONE SONO POCO CONOSCIUTE, O DIFFICILMENTE SI DISTINGUONO.

ORDINE TERZO.

LICHENES.

GENERE numerosissimo che appartiene all' ordine delle Alghe definito da WILLDENOW » Vegetabili terrestri che per lo più crescono sui sassi, sulle corteccie degli alberi o sul musco,

muniti di tallo e di fruttificazione immersa in un talamo ».

PARMELIA.

Caratt. gen. Ricettacolo (*Apothecium*) rotondo membranoso o alcun poco carnoso, ora addossato alla sostanza del corpo del lichene (*Thallus*) ed appena rilevato, ora alzato e quasi pedicellato; lamina proligera concava, alla fine un po' appianata o convessa; internamente simile, o avente celline e rigata: dappertutto cinta dal margine del tallo.

Tallo vario o membranoso o cartilaginoso solido (*coriaceus*) *fogliaceo*, con lobi, frastagliato, sotto nudo fibrilloso piano o a canaletto o crostoso uniforme o cangiante di forma (*effiguratus*).

Parmelia Saxatilis ACH.
(*Lichen saxatilis* LINN.)

Caratt. spec. Tallo quasi disposto in giro (*substellato*) cinereo affossato sdruscito, sotto nero capelluto, frastagli quasi lineari sinuoso-lobati, lobi divisi in due brevi parti, apotecii bruno-gialligni, *ferruginei*, col margine leggiermente crenato.

Nom. *Franc.* Lichen de roche.
Ital. Lichene sassatile.
Farm. Usneae o Musci cranii humani herba.
MICHEL. Gen. 9. tav. 49. fig. 1. et fig. C. C. D.

Trovasi disteso ed attaccato ai sassi o alle scorze degli alberi, ov' è natio, e forma delle espansioni grandi.

Parmelia Omphalodes.

Caratt. spec. Tallo quasi disposto in giro verde carico-fosco-nerognolo, lucido nero-punteggiato, sotto nero-capelluto, frastagli lineari piani sinuoso-*multifidi* quasi mozzi, nell' orlo rotondo-crenati, apotecii bai, o col margine quasi crenato.
Nom. *Franc.* Lichen omphaloide.
Ital. Idem.
Farm. Idem.
VAILLANT Paris. tav. 20. fig. 10.
Trovasi sopra i sassi, e nelle rupi della Germania, dell' Elvezia e dell' Inghilterra.

Parmelia Pulverulenta.

Caratt. spec. Tallo a stella bianco-verde-pallido *(caesio)* polveroso, nella facciata inferiore nero tomentoso-ispido, frastagli lineari molto-flessi, avvicinati, piani, appoggiati, ondati, nella cima rientrante, apotecii verdi-pallidi col margine intiero e flessuoso.
Nom. *Franc.* Lichen poudrèe.
Ital. Lichene polveroso.
Farm. Idem.
HOFFM. Plant. Lich. tav. 8. fig. 1.
Trovasi sul tronco del pioppo, del tiglio, del frassino in tutta l' Europa.

PELTIDEA.

Caratt. gen. Ricettacolo *universale* fogliaceo *coriaceo* allargato quasi nato insieme, a lobi, sotto lanoso-venoso. Il *Parziale* è formato al di sotto dei lobi proprj allungati risorgenti del tallo. La lamella *proligera* ritonda tutta, nata quasi obliquamente sopra il tallo, colorita, piana, entro a celline rigate, cinta dal margine del tallo, picciuolo rialzato dappertutto avvicinato.

Peltidea Aphtosa.

Caratt. spec. Tallo verde-glauco liscio, sotto retoso a vene nere, lobeti fertili un po' lunghi stretti nel mezzo piegati all' infuori nell' orlo, apotecii terminali ampii risorgenti rosso-scuri, margine del tallo (*thallode*) piegato entro, quasi lacero.

Nom. *Franc.* Lichen aux aphtes.
Ital. Lichene ulceroso.
Farm. Musci Cumatilis herba.
JACQ. Collect. 4. tav. 17.

Nasce sulla terra tra i musci nelle selve delle colline.

Peltidea canina.

Caratt. spec. Tallo cinereo-verde quasi tomentoso, nella pagina inferiore retoso con vene cinereo-fosche, lobeti fertili un poco lunghi ripiegati nell' orlo, apotecii terminali un po' ritti

rivoltati rossi, margine del tallo tenue quasi crenato.

Nom. *Franc.* Lichen contre-rage.

Ital. Lichene anti-canino.

Farm. Musci canini herba, o *Lichen cinereus terrestris.*

Flor. Danic. tav. 767.

Questo lichene è frequente nelle selve su la terra. Avvene una varietà increspata nel margine dei frastagli. Gli si impose il nome di *canino* perchè ebbe riputazione di guarire dalla morsicatura dei cani arrabbiati, ma le sue virtù non furono confermate.

ROCCELLA.

Caratt. gen. Apotecio ritondo nato sul tallo. Lamelia *proligera* che forma il disco piano-convesso, cinta dal margine *tallode* seduto. Ella cuopre la nera *massa* quasi fatta a lente, dura, immersa nel tallo trasparente *similare* rinchiudente i *gongili* sparpagliati (*nidulantes*) nudi.

Tallo coriaceo-cartilaginoso rotondo o piano ramoso-frastagliato.

Roccella tinctoria.

Caratt. spec. Tallo rotondo glauco-verde quasi ramoso, filamenti (*lorulis*) un po' diritti, apotecii sparsi.

Nom. *Franc.* Lichen roccelle.

Ital. La Roccella de' Tintori.

Farm. Roccellae herba.

ENGLISCH. Botan. tav. 211.

Trovasi nella Provenza, nell' Italia, nelle isole dell' Arcipelago, nelle Canarie, sopra gli scogli ne' luoghi maritimi. Serve a comporre una tintura purpurea o violacea.

Roccella fuciformis.

Caratt. spec. Tallo quasi a cespuglio (*cespitoso*) bianco cinereo-rossigno frastagliato piano, frastagli rappiccioliti, apotecii nell' orlo.

Nom. *Franc.* Lichen fuciforme.

Ital. Lichene a figura di Fuco.

Farm. Idem ac Roccella.

ENGL. Botan. tav. 728.

Abita nelle Indie, nelle Isole Canarie, nella Spagna. Varia nel colore bianco e bruno-pallido.

CENOMICE.

Caratt. gen. Apotecio ritondo convesso a forma di capolino spoglio di margine attaccato nell' orlo, al di sotto libero coperto. Lamella *proligera* riflessa nell' orlo, entro *similare.* Tallo crostoso-cartilagineo fogliaceo raramente uniforme, che ha gli apotecii con gambi (*podetiis*) incavati nella cima.

Cenomice Pixidata.

Caratt. spec. Lobeti del tallo minuti embricciati, gambi brevi dalla base a poco a poco

dilatantisi in ampio bicchiere, apotecii dei margini sul confine grandissimi ammucchiati foschi.
Nom. *Franc.* Lichene a pisside.
Ital. Lichene a pisside.
Farm. Musci pixidati herba.
MICHEL. Gen. pag. 85. tav. 41 fig. 4.

Trovasi questo vegetabile sulla terra ne' luoghi sterili, su le muraglie umide, sui tronchi degli alberi marciti. In autunno e nell' inverno più che in altra stagione è agevole il rinvenirlo.

Cenomice coccifera.

Caratt. spec. Lobeti del tallo minuti embricciati, steli brevi cilindrico-*obconici*, bicchieri ampi intieri: apotecii sul confine grandi ammucchiati di colore scarlatto.
Nom. *Franc.* Lichen coccifere.
Ital. Lichene a colore di scarlatto.
Farm. Idem.
DILLEN. Musc. tav. 14. fig. 7.

Trovasi sulla terra, ne' luoghi sterili. Pare una mera varietà dell' altro, ma sono più lunghi i steli talvolta polverosi, i margini dei bicchieri meno dilatati.

Cenomice fimbriata.

Caratt. spec. Podezi con base ristretta dilatantesi a poco a poco in bicchiere ampio campaniforme quasi sterile con margine dentato a sega acuta.

Nom. *Franc.* Lichen brodè.
Ital. Lichene frangiato.
Farm. Idem.
DILLEN. Hist. Musc. tav. 14. fig. 8. *B.*

Il sig. ACHARD fa questo lichene una varietà del *pixidatus.* Trovasi nelle selve più sterili, nelle brughiere, nelle corteccie degli alberi.

CETRARIA.

Caratt. gen. Apotecio ritondo piano-convesso obliquamente nato sul margine del tallo, sotto libero, nell' orlo alzato entro piegato; lamina proligera cinta dal margine del tallo *(thallode)* più lungo di lei, entro similare con celline quasi striate.

Tallo cartilagineo-membranoso fogliaceo lobato-frastagliato sotto nudo.

Cetraria Islandica.

Caratt. spec. Tallo verde-fosco nella base sanguigno-bianco, frastagli un po' diritti quasi lineari molto fessi, sotto più bianchicci a canaletto dentato-cigliosi, i fertili allargati: apotecii addossati piani di egual colore, col margine del tallo *(thallode)* sollevato intiero.

Nom. *Franc.* Lichen d' Islande.
Ital. Mosco islandico.
Farm. Musci islandici herba.
JACQ. Collect. 4. tav. 8. fig. 1.

Quest' è un lichene spontaneo delle montagne di Como ed anche nostre. Trovasi su la terra,

ne' luoghi sassosi, sterili, aridi. Di rado trovasi su la pianta la fruttificazione.

STICTA.

Caratt. gen. Apotecio rotondo un po' crasso appoggiato al tallo, fisso nel di lui centro, sotto libero, la lamina proligera piana che forma il disco, e cinta dal margine più di lei allungata.

Tallo coriaceo-cartilagineo fogliaceo largamente lobato sotto peloso e fornito per lo più di fossette (*cyphellis*) o soredi in forma di macchie.

Stycta pulmonacea.
(*Lichen pulm.* LINN.)

Caratt. spec. Tallo glauco-verde affossato-retoso, lobi sinuoso-frastagliati rientranti-tronchi (*retuso-truncata*) sotto peloso-vescicoloso: apotecii quasi marginali, disco un po' piano rosso-fosco, margine del tallo (*thallode*) quasi cresposo.

Nom. *Franc.* Pulmonaire de chêne.
Ital. Lichene polmonario.
Farm. Pulmonariae arboreae o *Musci pulmonarii quercini herba.*
MICH. Gen. tab. 45.

Nasce sui tronchi degli alberi de' nostri monti di *S. Bonetto* e *Boglelio.*

USNEA.

Caratt. gen. Apotecio ritondo scudiforme larghissimo piano senza margine, nell' orlo ciglioso-

fibrilloso (di rado quasi marginato nudo), tutto formato dal tallo, entro stopposo.

Usnea plicata.
(*Lichen plicatus* LINN.)

Caratt. spec. Tallo pendente liscio pallido, rami deboli ramosissimi quasi fibrillosi, gli ultimi capellari: apotecii larghi piani ciliosi cigli tenuissimi lunghissimi.
Nom. *Franc.* Lichen plié.
Ital. Lichene pieghettato.
Farm. Musci arborei herba.
DILLEN. Musc. 56. tav. 11. fig. 1.
Ama i più folti boschi, pende dai faggi e dagli abeti, è lodato nelle tossi ostinate.

ALGHE.

Queste sono piante per lo più acquatiche, filamentose o membranose, simili in tutte le parti, assorbenti il liquido per la sola parte immersa, nè diramanti lo stesso nelle restanti, ora rossigne ora verdi, e tramandanti il gaz ossigenio sotto l' acqua esposta al sole (DECAND. Synop. splant.).

FUCUS.

Caratt. gen. Alghe marine membranose o filamentose. Scatole o semi aggregati in tubercoli ora laterali, ora terminali aprentisi in un poro sull' apice.

Fucus vesiculosus.

Caratt. spec. Fronda con nervo nel mezzo, piana forcelluta intierissima, vescichette aderenti (*innatae*) ed assellari, cime ovali rigonfie bitorzolute.

Nom. *Franc.* Varec a vescies.
Ital. Querce marina.
Farm. Quercus marina.
Flor. Danic. tav. 286.

Pianta frequentissima ne' lidi del mare Baltico, dell' Oceano, dell' Adriatico vicino a Trieste e Fiume.

Fucus Helminthocorton.

Caratt. spec. Fronda filiforme ramosa, a cespuglio, cornea, rami acuti verso la cima articolosi.

Nom. *Franc.* Coralline de Corse.
Ital. Corallina di Corsica.
Farm. Helminthocorton o Conferva Helminthocorton, o Corallina Corsicana, o Corallina rubra, o Melitochorton, item Lemithocorton.
De la Tourrette Journ. Physique 1782 Settembr. tav. 1. fig. 10.

Trovasi in Corsica su le conchiglie, sui sassi, e le rupi inondate dal mare.

CONFERVA.

Caratt. gen. Filamenti articolosi membranosi semplici e ramosi verdi. Granelli sparsi qua e là nelle articolazioni.

Conferva rivularis.

Caratt. spec. Filamenti semplici tenui diritti lunghissimi nuotanti, articolazioni quasi tre volte più lunghe del diametro, dissecate alternativamente compresse.

Nom. *Franc.* Conferve des ruisseaux.
Ital. Conferva o spugna d'acqua dolce.
Farm. Conferva rivularis.
Flor. Danic. tav. 881.

Trovasi nei ruscelli e nei fossi pieni d'acqua.

CLASSE XXIV.

CRYTTOGAMIA.

ORDINE QUARTO.

FUNGHI.

Il sig. Willdenow definisce queste produzioni nel seguente modo. *Vegetabili di varia forma mancanti di tallo, di foglie e di fronda, i quali generano caselle ordinariamente ottosperme immerse*

nella propria sostanza, e coperte da una membrana chiamata Imenio.

AGARICUS.

Caratt. gen. Imenio (*Hymenium*) lamelloso. Lamelle semplici parallele.

Agaricus Muscarius.

Caratt. spec. Orlo del cappello rigato, lamelle candide, stipite quasi solido, bulboso, volva squamosa.

Nom. *Franc.* Agaric a couleur de feu, Amanite mouchetée.

Ital. Tignisa. Volvolo maschio.

Farm. Agaricus Muscarius.

MICH. Gen. plant. tav. 78. fig. 2.

Questo fungo trovasi ne' boschi, nelle brughiere, ne' pascoli aridi sul finire della state ed entro l' autunno. La sua bellezza chiama la mano a coglierlo avvegnachè fatale.

POLYPORUS.

Caratt. gen. Imenio poroso. Pori distinti poi laceri.

Polyporus igniarius
(*Boletus igniarius* LINN.)

Caratt. spec. Duro, cappello grosso ottuso quasi liscio ferrugineo-cinereo, margine e pori convessi, piccioli cannellini.

Nom. *Franc.* La Morille o l' Agaric de Chêne Amadouvier.

Ital. Fungo da far l' esca da fuoco.

Farm. Agaricus quernus o Agaricus Chirurgorum.

Flor. Danic. Fascic. 16. tav. 953.

Perenne. Nasce sui tronchi delle quercie, degli abeti, ed altri alberi.

Polyporus suaveolens.
(*Boletus suaveolens* LINN.).

Caratt. spec. Cappello carnoso-sugheroso senza zone peloso-bianco, pori più grandi un po' foschi.

Nom. *Franc.* La Morille odoriferant.

Ital. Boleto odoroso. Agarico del salce.

Farm. Boletus Salicis.

BULLIARD Champ. tav. 443 fig. 1.

Nasce principalmente sui salici, e distinguesi dall' odore di chiodi di garofano che ritiene anche raccolto per qualche tempo. È anch' esso soggetto a variarsi come ogni altro fungo o per l' età o per altre circostanze.

Polyporus Laricis.
(*Boletus* LINN.)

Caratt. spec. Quasi a cono sugheroso-carnoso liscio ineguale, tubi brevissimi appena visibili.

Nom. *Franc.* La Morille du Melèse.

Ital. Fungo del larice.

Farm. Agaricus albus.

JACQ. Miscell. Austr. vol. 1. tav. 19. 20. 21.

Trovasi sul pino larice ed ecco la ragione del nome specifico.

TREMELLA.

Caratt. gen. Sostanza gelatinosa di forma irregolare *(anomala)*.

Tremella Auricula Judae
(*Peziza Auricula* LINN.)

Caratt. spec. Cespitosa tenue flessuosa concava negreggiante, sotto pieghettato-tomentosa, olivaceo-cinericcia.

Nom. *Franc.* Oreille de Judas. Pezize oreille de Judas.

Ital. Orecchio di Giuda. Fungo di gelatina.

Farm. Auricula Judae, o Fungus Sambucinus.

MICHELI Gen. plant. tav. 66. fig. 1.

Nasce sui tronchi e su le rame de' vecchi alberi, ma principalmente sui sambuchi e sul *Crataegus Oxyacantha* detto Azarolo selvatico o Bianco spino.

LYCOPERDON.

Caratt. gen. Peridio caulescente *(caulescens)* nell'apice rompentesi, cinto da verruche decidue.

Lycoperdon Giganteum.

Caratt. spec. Quasi acaule globoso massimo bianco-pallido, squame sparse poco rilevate.

Nom. *Franc.* Vescie de loup o des bouviers.
Ital. Vescica di Lupo.
Farm. Crepitus Lupi o Bovista.
SCHAEFFER Fung. Bav. tav. 191.

Fungo costantemente rotondo che talvolta giunge ad una grossezza straordinaria. Cresce sempre su la terra ne' luoghi a pascolo, vicini al Tesino.

SPIEGAZIONE

D' alcuni termini che s' incontrano nelle descrizioni di parecchie piante di questa seconda Parte.

A.

Aculeus: è una prominenza pungente che sorge assai volte dallo stipite.

Apophysis: è un tubercolo che osservasi in qualche specie alla base dell' *urna* de' musci, laddove questa congiungesi colla setola, ovvero è la stessa base rigonfia.

Apothecia (Organa carpomorpha et receptacula partialia ACHARD; Thalami WILLD. Thecae GAERTN.): ricettacoli che contengono gli organi accessorj alla propagazione di queste piante, e sono distinti dal Tallo di figura, d' indole, e spesso ancora di colorito.

C.

Caudex (Stipes, Stirps): Il tronco delle felci che porta le fronde; è verticale ed è segnato di cicatrici prodotte dalla caduta delle frondi inferiori.

Cotiledoni (Lobi GAERTN. *)*: sono lamine di varia grossezza poste lateralmente al germe, e ad esso attaccate per la loro base, a cui nella germinazione fanno vece di mammelle, prestandogli un succo latticinoso.

Cyphella ACH. WILLD Fossetta. È un apotecio aperto a guisa di piattello, che trovasi nella

pagina inferiore del tallo, da prima simile ad un punto globoso ed immerso in quello, poi aprentesi e per lo più irregolarmente, spargendo una polvere composta di organi riproduttori, e restando poscia concavo, cinto da un margine rilevato, e di un colore bianco o pallido come nel genere *Sticta*.

D.

Distici: a due ordini: quando sono tutti rivolti verso due lati opposti del tronco.

Dolabriforme: a scure; quando essendo molto compresso e quasi a spatola, il margine superiore è un po' largo, l' inferiore un po' tagliente.

F.

Fogliaceo: quando rassomiglia ad una o più foglie incise.

G.

Gongyli: sono corpicciuoli globosi opachi minutissimi che servono alla propagazione dei licheni.

I.

Imenio: Membrana fruttifera dei funghi.

Indusium (Membranuta NECKER, Involucrum SMITH): una membranetta secca, che non è altro se non se l' epidermide della fronda staccata dal sottoposto tessuto o parenchima, la quale ricopre sotto di se gli organi della fruttificazione.

L.

Lamellae: laminette o foglioline negli agarici, le quali partono dal centro del cappello, e vanno alla circonferenza.

Lorulum o *Thalamus filamentosus* WILLD.: sottile filamento allungato incrociato e pendente, di cui è talvolta formato il tallo.

M.

Muticus: quando manca di pungolo acuto.

O.

Ombilicatum: ombelicato, quando è di figura quasi rotonda libero nel margine ed attaccato pel solo centro alla fronda o alla fruttificazione sottoposta.

P.

Palea: paglietta, è una picciola squama che trovasi nello stipite o nella fronda delle felci.

Perichetium WILLD. *Perigomium* HEDW. Foglioline che compongono una spezie d' invoglio al fiore de' muschi.

Podetium DECAND. *Pedunculus* WILLD: stelo filiforme che sostenta il frutto delle epatiche.

Proligera: (lamina), si usa questo termine quando gli organi riproduttori dei licheni giacciono a nudo sopra gli apotecii o sono disposti in forma di *strato* o di *membrana* o di *crosta* entro gli apotecii medesimi.

R.

Rachis o *Peridroma* NECHER: il picciuolo che sostiene le *similari* espansioni erbacee o fronde ed è continuo collo stipite.

S.

Soredium: è un mucchio polveroso quasi sempre bianco composto di gongili o propagoli liberi o riuniti in globicini, sorgenti dalla superficie del tallo, o dalla sostanza corticale del medesimo, ed affatto simili a quelli che si trovano negli apotecii.

Sorus: la fruttificazione delle felci disposta in piccioli mucchi.

Strigosum: a striglia, cioè a peli compressi, più larghi nella loro base.

Strobilaceum: a squame indurate, e per lo più foltamente addossate l' una sull' altra come nel pinocchio.

T.

Tallus o *Receptaculum universale* ACH. Il corpo tutto dei licheni qualch' egli siasi distinguesi con questo nome. Questo è sovente fornito alla base e alla inferiore sua superficie di alcune fibre somiglianti a radici (*fibrillae* MIRB.) mercè di cui si attacca alla terra, alle pietre, e alla corteccia degli alberi.

Thallodes o *accessorius*: quando il margine di un lichene forma una corteccia esterna all' apotecio, che è prodotta dalla sostanza del tallo e cinge il *disco* dell' apotecio a guisa di anello rilevato.

Theca o *Urna*: è l' ovario de' musci maturo caduta la calittra o coperchio dello stesso.

CATALOGO

DE' NOMI BOTANICI

DELLE PIANTE FARMACEUTICHE

Descritte nelle due parti della presente opera col numero che indica la pagina ove si puonno riscontrare.

A.

B.

C.

D.

E.

F.

G.

H.

I.

L.

M.

N.

O.

P.

Q.

R.

S

T.

U.

V.

X.

Z.

Errori				Correzioni

Parte I.

Nella pag. 13 lin. 19 si aggiunga = Frutto biloculare schiacciato alato nella cima.

Pag.	17	lin.	2	separato — separati
»	25	»	21	coltivansi — coltivasi
»	30	»	9	appuntato — appuntate
»	32	»	16	generale — generico
»	33	»	3	ciglioso — cigliose
»	46	»	15	Haux — Houx
»	63	»	15	cinque — quattro
»	73	»	9	pedoncolati — pedoncolari
»	79	»	13	fascia — *strophiolo*
»	90	»	10	triugae — *triugis*
»	91	»	ult.	4-5 fida fauce nuda o barbuta. Stimma con due lobi seduti.
»	92	»	19	corolla *adde* persistente
»	94	»	17	minutissime *adde Fioretti poligami*
»	102	»		frastaglii — foglioline
»	120	»	21	rottola — trottola
»	122	»	14	paratr — paratur
»	138	»	6	stami — semi
»	167	»	12	Raisen — Raisin
»	169	»	15	Culilabam — Culilaban
»	201	»	1	groppoluti-spinosi — grappoluti-spigosi
»	228	»	7	coronate — coronata
»	233	»	5	con fascia — con rialti callosi fongosi
»	253	»	11	corallino — corollino
»	258	»	17	faccia — fauce
»	295	»	9	*adde Erysimum Alliaria Caratt. spec.* Stelo e foglie piccivolate cuoriformi lisce silique ritte.

Errori		*Correzioni*

Parte II.

Pag. 11	lin. 16	Senelae	Senekae
» 57	avanti *Bellis*		

DORONICUM.

Caratt. gen. Ricettacolo nudo. Pappo semplice. Squame del calice in doppia serie eguali, più lunghe del disco. Semi del raggio nudi, e senza pappo.

Doronicum Pardalianches.

Caratt. spec. Foglie denterellate: quelle vicine al fiore quasi rotondo-cuoriformi, le intermedie spatolato-*cordate*: le inferiori radicali cuoriformi piccivolate.
Nom. *Franc.* Doronic cordiforme.
Ital. Doronico.
Farm. Doronici radix.
Jacq. Austr. tav. 350 tom. 4.

Pianta perenne che nasce ne' luoghi montuosi selvaggi della Germania, dell' Italia. Trovasi nella *Lumellina*, a *S. Colombano*, alla *Rocca*. Fiorisce nel Maggio e Giugno.

» 79	*Buxus sempervirens.*		
» 86	» pen.	fructum	fructuum